



  
**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"**  
 distretto IX - 00184 Roma via delle Carine, 1 Tel. 06121122045 ☎ 0667663802  
 cod. fisc.: 80253350583 Codice Meccanografico: RMPS060005  
 ✉ [rmeps060005@istruzione.it](mailto:rmeps060005@istruzione.it); [rmeps060005@pec.istruzione.it](mailto:rmeps060005@pec.istruzione.it)

## Liceo Scientifico Statale "C. Cavour" Roma

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

**V E**

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

#### Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	Luigi Maria DI Iorio	
Latino	Luigi Maria DI Iorio	
Inglese	Pirjo Elli Marketta Salo	
Storia	Rosanna Ruffini	
Filosofia	Rosanna Ruffini	
Matematica	Massimo Patrone	
Fisica	Rocco Vilardi	
Scienze Naturali	Giuseppe Belardo	
Disegno e Storia dell'Arte	Mauro Cammarelle	
Scienze Motorie e Sportive	Verena Tassinari	
Religione o Materia Alternativa	Filomena Concetta Sinopoli	
COORDINATRICE	Rosanna Ruffini	

## INDICE

<b>1. Descrizione della Scuola</b> .....	<b>pag. 3</b>
<b>2. Consiglio di classe</b> .....	<b>pag. 4</b>
<b>3. Profilo della classe</b> .....	<b>pag. 5</b>
<b>4. Relazione finale</b> .....	<b>pag. 6</b>
<b>5. Programmazione</b> .....	<b>pag. 7</b>
<b>6. Metodi e strumenti didattici</b> .....	<b>pag. 8</b>
<b>7. Verifiche e valutazione</b> .....	<b>pag. 10</b>
<b>8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</b> .....	<b>pag. 11</b>
<b>9. UDA di Ed. Civica</b> .....	<b>pag. 12</b>
<b>10. Attività extracurricolari e interdisciplinari</b> .....	<b>pag. 14</b>
<b>11. Allegato A (programmi svolti)</b> .....	<b>pag. 15</b>
<b>12. Allegato B (simulazioni prima e seconda prova - griglie di valutazione)</b> .....	<b>pag. 34</b>

**N.B.** Nella redazione di questo documento il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle indicazioni fomite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

## 1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Scientifico Statale “C. Cavour” è situato in una posizione centrale e ben collegata, facilmente raggiungibile sia con la metropolitana sia con il trasporto di superficie. Raccoglie un’utenza che proviene da varie parti della città e anche dalla provincia. Ciò determina una composizione sociale mista, che favorisce lo scambio di esperienze fra studenti.

Il “Cavour” è stato il primo liceo scientifico sorto a Roma e forse in Italia, avendo iniziato la sua attività, come filiazione del Liceo Ginnasio “E. Q. Visconti” di Roma, non appena fu attuata la riforma Gentile, che istituiva tale corso di studi. Il primo anno scolastico fu il 1923-24 e l’Istituto era denominato Regio Liceo Scientifico di Roma. Per oltre un ventennio il “Cavour” è stato il punto di riferimento per la formazione scientifica medio superiore di Roma e provincia. La sede originaria era il palazzo di via Cavour attualmente occupato dall’I.T.C. “Leonardo da Vinci”. Dall’anno scolastico 1964-65 prese l’attuale sede in via Vittorino da Feltre n.6, ove occupa due palazzi; in precedenza, questi edifici furono la sede della casa generalizia dell’ordine dei Padri Oblati di S. Maria. Il primo dei due fabbricati, la palazzina A, è stato progettato a fine ’800 dall’architetto Luca Carimini, autore del rifacimento della facciata di S. Pietro in Vincoli; si presenta con il solenne scalone monumentale, che ne orna la facciata, ed è dotato di Aula Magna, la cui struttura basilicale testimonia la precedente funzione di luogo di culto; il secondo, la palazzina B, risale ai primi del ’900.

Tra le personalità illustri che hanno operato nel Liceo si annovera il prof. Gioacchino Gesmundo, docente di storia e filosofia, vittima delle Fosse Ardeatine; una lapide, posta all’ingresso, ricorda il suo insegnamento. Fra gli ex studenti del Liceo vanno menzionati Bruno Pontecorvo, fisico dell’Istituto Nazionale di Fisica di via Panisperna, e l’ex ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci.

Menzione, infine, va fatta del patrimonio museale scientifico e del fondo librario del Liceo. Preziose collezioni di botanica, zoologia, mineralogia e anatomia e un’ampia collezione di strumenti e apparati sperimentali sono conservate nei laboratori di Scienze e di Fisica; esse costituiscono un’importante testimonianza storica e vengono tuttora usate nella didattica. La biblioteca “Gioacchino Gesmundo” ospita un cospicuo patrimonio librario, in corso di digitalizzazione grazie a finanziamenti e collaborazioni con istituti universitari e istituzioni culturali della città di Roma. Tali materiali sono in corso di catalogazione e valorizzazione grazie al contributo di docenti e studenti.

All’interno di un processo di apprendimento che copre l’intero arco della vita, l’offerta formativa del Liceo si inserisce nella significativa fase adolescenziale degli studenti, ricca di trasformazioni e carica di problemi, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale, e rafforza la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici. Il fine è quello di consentire agli allievi di affinare gli strumenti necessari a comprendere il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandoli ad affrontare gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

Accanto alla formazione culturale, il Liceo “Cavour” organizza le proprie attività in funzione di un’altra irrinunciabile finalità: l’educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell’ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

## 2. CONSIGLIO DI CLASSE

Continuità didattica nel Triennio. Materie che hanno subito avvicendamenti di docenti. Il simbolo \* indica l'avvicendamento dei docenti rispetto all'anno scolastico precedente:

MATERIA	III	IV	V
Italiano	Scicchitano	Gennaro*	Di Iorio*
Latino	Scicchitano	Gennaro*	Di Iorio*
Inglese	Tirolì	Tirolì	Salo*
Storia	Visco	Ruffini*	Ruffini
Filosofia	Ruffini	Ruffini	Ruffini
Matematica	Gentili	Gentili	Patrone*
Fisica	Vilardi	Vilardi	Vilardi
Scienze Naturali	Giannelli	Belardo*	Belardo
Disegno e Storia dell'Arte	De Pirro	De Pirro	Cammarelle*
Scienze Motorie	Tassinari	Tassinari	Tassinari
Religione o Materia Alternativa	Commisso	Commisso	Sinopoli*

### 3. PROFILO DELLA CLASSE

Prospetto dell'evoluzione della classe:

	III	IV	V
Maschi	16	15	15
Femmine	9	8	8
Totale iscritti	25	23	23
///////// ///////// ////	///////// ///	///////// ///	///////// ///
Trasferiti Inseriti	2	/////////	/////////
Promossi	23	23	/////////
Non promossi	0	0	0

#### 4. RELAZIONE FINALE 5E

La classe, attualmente composta da 23 studenti con 15 maschi e 8 femmine, non è diversa per provenienza e orientamenti dall'utenza media del Cavour. Nel biennio si era presentata con una formazione più numerosa e dal profilo vivace ma sempre corretto ed educato con una partecipazione attiva ma non sempre accompagnata da una costanza nello studio.

Quest'ultimo tratto, pur non essendo del tutto scomparso, è andato attenuandosi a partire dal terzo anno ed è così iniziato un percorso di maturazione che ha permesso a buona parte degli studenti di sviluppare un metodo di studio adeguato e, di conseguenza, di acquisire conoscenze e competenze proprie del corso di studi. Questo ha portato la classe a un più elevato senso di responsabilità e ad approfondire con crescente consapevolezza le tematiche di studio e a compiere collegamenti interdisciplinari specialmente nell'ambito scientifico. Il corpo docente è rimasto nel corso del triennio abbastanza stabile e questo ha favorito negli alunni il rispetto delle regole e degli impegni presi e la collaborazione delle famiglie nei consigli di classe e nei colloqui con i docenti.

La crescita e la maturazione, malgrado il persistere di una applicazione non sempre costante nelle materie storico-letterarie, sono facilmente riscontrabili comparando i risultati degli scrutini finali del terzo e quarto anno che hanno visto valutazioni finali sempre più positive. Da rilevare anche, una partecipazione costante alla DAD e alla DDI nel terzo e quarto anno e una regolarità nella frequenza nell'ultimo anno scolastico.

La classe può essere divisa in tre fasce di livello in relazione alle conoscenze, competenze e abilità acquisite.

Gli alunni della fascia di livello alta hanno acquisito un metodo di studio efficace e sono riusciti a comprendere e ad approfondire gli argomenti proposti; hanno, pertanto, raggiunto un grado di preparazione adeguato, buone capacità di analisi, sintesi e di collegamento interdisciplinare e di rielaborazione personale dei contenuti. La fascia di livello medio, costituita dalla maggior parte degli studenti, è riuscita (particolarmente nell'ultima parte dell'anno) a migliorare il metodo di lavoro ma mostra ancora qualche difficoltà nell'elaborazione dei contenuti. La fascia di livello bassa ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi prefissati: il metodo di studio non sempre è risultato efficace, specialmente nell'utilizzo dei manuali, nella comprensione dei testi e nello schematizzare e gerarchizzare le informazioni; ha lavorato in modo saltuario ma il livello di preparazione è adeguato ad affrontare la prova d'esame. Da evidenziare, per la maggior parte del gruppo classe, un miglioramento nell'esposizione orale e nella conoscenza dei concetti-chiave e delle relazioni fondamentali tra i temi affrontati; l'impegno della maggior parte degli allievi e un atteggiamento collaborativo hanno favorito l'efficacia dei percorsi di recupero che sono stati attivati.

Giunta al termine del suo percorso scolastico, possiamo concludere che la classe, nel suo insieme, ha acquisito un'adeguata maturazione per poter affrontare le prossime esperienze didattiche e lavorative con un aumentato grado di competenze disciplinari e un maggior senso civico e di apertura culturale

## 5. PROGRAMMAZIONE

Riguardo al curricolo si fa riferimento ai percorsi liceali e ai risultati di apprendimento contenuti nelle Indicazioni nazionali per i Licei Scientifici. La programmazione effettuata dal Consiglio di classe ha tenuto conto delle linee guida enunciate nel PTOF e degli obiettivi specifici definiti dai singoli Dipartimenti

Nella programmazione iniziale sono stati individuati i seguenti obiettivi:

### OBIETTIVI FORMATIVI

- Fiducia in sé stessi, consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi, anche in vista delle scelte future
- Correttezza dei rapporti sociali all'interno e all'esterno della realtà scolastica
- Confronto con l'altro, nel rispetto della sua individualità e diversità
- Sviluppo di interessi culturali, sociali, etici ed estetici

### OBIETTIVI COGNITIVI

- Ricomporre i saperi in senso unitario e critico
- Acquisire una mentalità critica e metodologica di lavoro 'per soluzione di problemi'
- Dare un senso alle conoscenze attraverso la contestualizzazione storica

### OBIETTIVI METACOGNITIVI

- Attenzione ed interesse:

intervenire opportunamente in modo autonomo e costruttivo

- Impegno:

portare a termine il proprio lavoro, rispettando le scadenze  
partecipare al dialogo educativo

- Metodo di studio:

utilizzare autonomamente fonti di informazione, strumenti  
essere in grado di autovalutarsi

### OBIETTIVI COGNITIVI INTERDISCIPLINARI

- Approccio razionale alla realtà attraverso categorie di analisi scientifica
- Comprensione di un testo, organizzazione e rielaborazione autonoma e critica dei contenuti
- Acquisizione di un metodo rigoroso ed organico nella consapevolezza delle problematiche epistemologiche, relative all'indagine scientifica e ai legami che si possono stabilire con gli altri ambiti disciplinari
- Corretto uso dei linguaggi attraverso la conoscenza e la padronanza delle loro strutture
- Recupero della memoria storica
- Consapevolezza dei valori etici e civili e delle responsabilità individuali nella determinazione delle scelte storiche
- Educazione ai valori estetici attraverso lo studio della forma e dell'immagine nella dimensione spazio-temporale
- Approccio storico e critico alle problematiche religiose ed esistenziali.

## QUADRO ORARIO SETTIMANALE

<b>MATERIA</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali, chimica, scienze della terra	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## 6. METODI E STRUMENTI DIDATTICI

### METODOLOGIE DIDATTICHE

<b>Materie</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>F</b>	<b>G</b>
Italiano	x	x	x	x	x	x	x
Latino	x	x	x	x	x	x	x
Inglese	x	x		x		x	
Storia	x		x	x	x	x	x
Filosofia	x		x	x	x	x	
Matematica	x		x	x		x	
Fisica	x	x	x	x	x	x	x
Scienze Naturali	x	x	x	x	x	x	x

Disegno e Storia dell'Arte	x	x	x		x	x	x
Scienze motorie	x	x	x	x	x	x	x
IRC	x		x	x			

- A. Lezione frontale
- B. Lezione interattiva
- C. Didattica collaborativa
- D. Lavoro di gruppo, in coppie di aiuto
- E. Didattica individualizzata
- F. Esercitazione guidata
- G. Didattica laboratoriale

#### STRUMENTI E SPAZI DIDATTICI

<b>Materie</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>F</b>
Italiano	x	x	x	x	x	x
Latino	x	x	x	x		x
Inglese	x	x	x		x	
Storia	x	x	x	x	x	x
Filosofia	x	x	x		x	x
Matematica	x	x		x	x	
Fisica	x	x	x		x	x
Scienze Naturali	x	x	x	x	x	
Disegno e Storia dell'Arte	x	x	x		x	x
Scienze motorie	x		x	x		
IRC	x	x	x			

- A. Libri di testo
- B. LIM
- C. Materiali predisposti dal docente
- D. Laboratori
- E. Strumenti multimediali
- F. Visite di istruzione

## 7. VERIFICHE E VALUTAZIONI

### STRUMENTI DI VERIFICA

Materie	A	B	C	D	E	F
Italiano	x	x		x		x
Latino	x	x		x		x
Inglese	x	x	x	x		x
Storia	x	x		x		x
Filosofia	x	x		x		x
Matematica			x	x	x	x
Fisica					x	x
Scienze Naturali		x	x			x
Disegno e Storia dell'Arte				x	x	x
Scienze motorie			x		x	x
IRC						x

- A. Analisi del testo
- B. Scrittura espositiva argomentativa
- C. Prove strutturate
- D. Prove semistrutturate
- E. Problem solving
- F. Esposizione orale

#### Strumenti:

- Registro Elettronico
- G suite for education
- Whatsapp
- E-mail
- RaiPlay e/o YouTube
- E-book

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Facendo riferimento ai criteri indicati nel PTOF, sono stati presi in considerazione i risultati delle verifiche per quanto concerne il livello raggiunto delle conoscenze, competenze e capacità, la situazione generale della classe, l'*iter* personale dell'alunno, la motivazione, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno e il progresso, il metodo di studio, la qualità dell'esposizione, intesa come correttezza formale, capacità di usare linguaggi specifici, capacità critiche e di rielaborazione personale.

## 8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Tutti gli studenti hanno frequentato, precedentemente all'avvio delle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, il corso sulla sicurezza della durata di quattro ore.

Ciascun alunno ha completato le ore di formazioni richieste dalla normativa.

Nel corso del triennio gli alunni della classe hanno seguito i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL):

Anno scolastico	Classe	Percorso	Numero di alunni coinvolti
2019/20 – 2020/21	III IV	Bib Up	16
2020/21	IV	MYOS Noi siamo il futuro	1
2020/21	IV	Pronti Lavoro Via	12
2020/21	IV	Salone dello Studente	8
2020/21	IV	Progetto EEE	4
2020/21	IV	UNILAB Tor Vergata Megatrends nel Marketing e nella comunicazione	2
2020/21	IV	Feder chimica	3
2020/21	IV	Società Geografica Italiana	1
2020/21	IV	Cavò Giornalino d'Istituto Centro Gionalismo Permanente	4
2019/20 2020/21 2021/22	III IV V	IBM	10
2019/20	III	PLS "Dosaggio microbiologico degli antibiotici ed antibiogramma	2
2019/20	III	Più libri più liberi Repubblica Robinson	1
2020/21	IV	CAP – Grammatica e sessismo – Tor Vergata	2
2020/21	IV	Ambasciatori digitali dell'arte	3
2019/20 2021/22	III V	Lab2go	4
2021/22	V	Art&Science across Italy	2

2019/20	III	Startupper tra i banchi di scuola	2
2019/20	III	Hippocampe Matematica	2
2020/21	IV	Volontariato Comunità Sant'Egidio	2
2019/20 -2020/21	III IV	MUN	1
2020/21	IV	Finanza La Sapienza	1
2020/21	IV	Webinar Tor Vergata	1
2021/22	V	Sentieri filosofici	1

## 9. UDA di EDUCAZIONE CIVICA

<u>Tematica irrinunciabile</u>			
<b>La Costituzione italiana, le istituzioni dello Stato italiano e dell'Unione europea.</b>			<b>Ore svolte 24</b>
Argomenti trattati	Discipline coinvolte		Numero di ore
<p>1.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Storia e origini della Costituzione.</li> <li>● Donne e Uomini della Costituente. Diritti della Donna nella Costituzione.</li> <li>● Principi fondamentali: Artt. 1-12. Significato dei termini giuridici e implicazioni. <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Enunciati, diritti, doveri e riferimenti ad altri articoli esplicativi .</li> </ul> </li> <li>● Il concetto di Persona e i diritti della persona: Artt. 13-28, libertà individuali e collettive.</li> <li>● Rapporti etico-sociali: Artt 29-34 (famiglia, salute, istruzione, cultura e sostegno economico)</li> <li>● Il Presidente della Repubblica: Costituzione - Il Parte, Tit. II, Artt. 83-91.</li> <li>● La Corte Costituzionale : Artt. 134-137.</li> <li>● Diritti Umani e diritto internazionale: autonomia dei Popoli, globalizzazione, fenomeni di schiavitù antiche e moderne. Diritti Umani (Preambolo e artt. a scelta) e Carta dell'ONU (2, artt.1-6)</li> </ul>	IRC		9 trimestre/pentamestre

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pace, Organismi internazionali, ONU, NATO. Cooperazione/Volontariato e Servizio civile nazionale e internazionale.</li> </ul>			
2. L'art. 9 della Costituzione e l'insegnamento delle Lettere nelle scuole; lingua e cittadinanza: l'importanza dell'italiano; impegno politico e letteratura dall'antichità ai giorni nostri	Italiano e Latino		4 trimestre/pentamestre
3 Le forme di Stato: Repubblica, monarchia, confederazione; Stato centralizzato; il modello decentrato. Storia e caratteristiche dei partiti politici.	Storia e Filosofia		2 trimestre
4 Il cittadino e i suoi diritti. La Costituzione Italiana - La sovranità popolare. Il diritto di voto e il rapporto tra il popolo e le sue istituzioni.	Storia e Filosofia		2 pentamestre
4 Le organizzazioni sovranazionali. La Dichiarazione universale dei diritti umani – La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea	Storia		2 pentamestre
6 La tutela della cultura e dell'ambiente nella Costituzione e nelle leggi che ne attuano i contenuti.	Disegno e Storia dell'arte		2 pentamestre
<u>Tematica accessoria o/e di continuità</u> <b>Scienza e potere politico</b>			<b><u>Ore svolte 9</u></b>
Argomenti trattati	Discipline coinvolte		Numero di ore
1 Scienza e potere: economico, politico, ideologico nella storia e nell'attualità. Ideologie/Teocrazie, assolutismi, globalizzazione e autentica integrazione culturale.	IRC		2(pentamestre)
2 Scoperte scientifiche e innovazioni tecnologiche nei conflitti del '900	Storia Filosofia		3 (pentamestre)

3 Nucleare e potere politico	Fisica		2 (pentamestre)
4 Russell-Einstein Manifesto	Inglese		2 (pentamestre)
<u>Tematica accessoria o/e di continuità</u> <b>Educazione alla cittadinanza digitale</b>			<b>Ore svolte 3</b>
1 Media e fake news: come riconoscere le “bufale” on line	Italiano		3 (pentamestre)
2 Comunicazioni online e cittadinanza digitale	Fisica		1 (pentamestre)

### **Relazione e programma di educazione civica**

La classe si è mostrata quasi sempre partecipe ed interessata nei confronti dei nuovi argomenti proposti e delle tematiche di continuità, già in parte trattate nell'anno scolastico precedente.

In particolare sono stati trattati i seguenti moduli: la Costituzione italiana, le istituzioni dello Stato italiano e dell'Unione Europea e scienza e potere politico quali tematiche di continuità. Le lezioni sono state svolte frontalmente, tramite dibattiti, o attraverso la ricerca individuale o comunque attraverso la modalità più congeniale alla classe e al docente. Le modalità di verifica hanno previsto l'elaborazione di relazioni scritte e orali, di power-point e di pod-cast. Non si sono evidenziate particolari criticità tranne un certo ritardo da parte degli alunni nel consegnare i lavori prodotti.

Riguardo alle competenze attese, la classe è in grado di riconoscere i principali tipi di stato, la loro evoluzione, l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese, conoscere i valori degli ordinamenti comunitari ed internazionali ed i loro compiti, nonché collocare la tutela dell'ambiente e dei beni culturali nell'ottica di bene comune.

Riguardo la tematica di continuità gli alunni hanno approfondito lo stretto nesso tra le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche nei conflitti del Novecento fino all'attuale guerra russo-ucraina e hanno migliorato la consapevolezza di essere cittadini digitali.

## **10. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI E INTERDISCIPLINARI**

- Visita mostra “Incertezza. Interpretare il presente, prevedere il futuro” - Palazzo delle Esposizioni- Roma
- Cinema - Visione film “Hannah Arendt” di Margarethe von Trotta presso cinema Detour - Roma
- Visita mostra “Jago. The exhibition” - Palazzo Bonaparte - Roma

## 11. ALLEGATO A

### Programmi svolti

**Disciplina: Italiano**

**Docente: L. M. Di Iorio**

Ore settimanali: 4		
Testi adottati	Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i> . 4) L'età napoleonica e il Romanticismo 5.1) Giacomo Leopardi 5.2) Dall'età postunitaria al primo Novecento 6) Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri	
Dante, <i>Commedia, Paradiso</i>	Canti: I, III, VI, VIII, XI, XXXIII	

### L'età napoleonica

- Società e cultura; storia della lingua e fenomeni letterari
- Neoclassicismo e Preromanticismo
- Vincenzo Monti
- Ugo Foscolo

### L'età del Romanticismo

- Società e cultura; storia della lingua e fenomeni letterari
- Il Romanticismo in Europa e in Italia
- Alessandro Manzoni
- Giacomo Leopardi

### L'età postunitaria

- Società e cultura; storia della lingua e fenomeni letterari
- La Scapigliatura
- Giosue Carducci
- Naturalismo e Verismo
- Giovanni Verga

### Il Decadentismo

- Società e cultura; storia della lingua e fenomeni letterari
- Poesia simbolista e romanzo decadente
- Gabriele d'Annunzio
- Giovanni Pascoli

### Il primo Novecento

- Società e cultura; storia della lingua e fenomeni letterari
- L'avanguardia futurista
- Crepuscolari e vociani
- Italo Svevo
- Luigi Pirandello

## Tra le due guerre

- Società e cultura; storia della lingua e fenomeni letterari
- Umberto Saba
- Giuseppe Ungaretti
- L'Ermetismo
- Eugenio Montale

## Dal dopoguerra ai giorni nostri

- Società e cultura; storia della lingua e fenomeni letterari
- Narrativa e poesia del secondo dopoguerra in Italia
- Cesare Pavese
- Carlo Emilio Gadda
- Pier Paolo Pasolini
- Italo Calvino

**Disciplina: Latino**

**Docente: L. M. Di Iorio**

Ore settimanali: 3

Testi adottati

Garbarino, *Luminis Orae*

3) Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici

### L'età giulio-claudia

- Il contesto storico e culturale
- Fedro
- La prosa nella prima età imperiale
- Seneca
- Lucano
- Petronio

### L'età dei Flavi

- Il contesto storico e culturale
- Marziale
- Quintiliano

### L'età di Traiano e di Adriano

- Il contesto storico e culturale
- Tacito
- Apuleio

### Dal II secolo alla fine del mondo antico

- Il contesto storico e culturale
- Letteratura cristiana e letteratura pagana
- Agostino

**Disciplina:** Inglese

**Docente:** Pirjo E. M. Salo

Ore settimanali: 3

Testi adottati

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton *Performer Heritage.blu From the Origins to the Present Age*, Zanichelli

## **THE ROMANTIC AGE**

### History and culture

The Industrial Revolution

Why did the Industrial Revolution start in Britain?

### Literature and Genres

A new sensibility

The Gothic Novel

Romantic poetry

### Authors and texts

#### **William Blake**

'London'

'The Chimney Sweeper' from *Songs of Innocence* (fotocopia)

'The Chimney Sweeper' from *Songs of Experience* (fotocopia)

#### **Mary Shelley**

*Frankenstein, or the modern Prometheus*

Text 'The creation of the monster'

#### **William Wordsworth**

*Lyrical Ballads*

'Sonnet Composed upon Westminster Bridge'

'Daffodils'

'My heart Leaps Up'

Romanticism in art (fotocopia):

#### **Joseph M.W. Turner**

The Great Fall of the Reichenbach

Rain, Steam and Speed

#### **John Constable**

The Hay Wain

## **THE VICTORIAN AGE**

### History and culture

Queen Victoria's reign

The Victorian compromise

Life in Victorian Britain

Work and alienation

### Literature and genres

The Victorian novel

Aestheticism and Decadence

Authors and texts

**Charles Dickens**

*Hard Times*

Text 'Mr. Gradgrind'

Text 'Coketown'

**Robert Luis Stevenson**

*The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*

Text 'Jekyll's experiment'

**Oscar Wilde**

*The Picture of Dorian Gray*

Text 'The painter's studio'

*The Importance of Being Earnest* (fotocopia)

Text 'Mother's worries' (fotocopia)

**THE MODERN AGE**

History and culture

The Age of anxiety

Literature and genres

Modernism

The modern novel

The Interior monologue

**Authors and texts**

The War Poets:

**Rupert Brooke**

'The Soldier'

**Wilfred Owen**

'Dulce et Decorum Est'

**James Joyce**

*Dubliners*

Text 'Eveline'

**Wystan Hugh Auden**

'Refugee blues'

**George Orwell**

*Nineteen-Eighty-Four*

Text 'Big brother is watching you'

Educazione civica

Russell-Einstein Manifesto, 1955

**\*Virginia Woolf**

*To the Lighthouse* (fotocopia) - Text 'The core of darkness', (fotocopia)

**Disciplina:** Storia

**Docente:** R. Ruffini

Ore settimanali: 2

Testi adottati

ANTONIO DESIDERI, GIOVANNI CODOVINI, *STORIA E STORIOGRAFIA PLUS*  
VOLL. 2B E 3A/3B, G. D'ANNA 2015

### **Modulo 0**

#### **L'unità d'Italia da Cavour a Garibaldi- I problemi dell'unificazione**

#### **Capitalismo e imperialismo fra Otto e Novecento**

L'unità d'Italia

Lo scenario politico-economico di fine Ottocento

Il predominio del capitale finanziario

La crisi agraria europea e l'emigrazione

L'industrializzazione dei paesi in ritardo

L'imperialismo

Lo Statuto albertino, 4 marzo 1848

### **Modulo 1**

#### **Verso il Novecento: ideologie e istituzioni**

La nascita dei partiti di massa. Il movimento operaio

Il socialismo in Europa e i contrasti della Seconda internazionale

La Chiesa e il cattolicesimo sociale

I movimenti nazionalisti

La crescita della potenza tedesca

La fisionomia degli Stati europei

Il suffragio universale maschile nei paesi occidentali

Il movimento per il voto femminile, diritti sociali e lotte femministe

### **Modulo 2**

#### **L'Italia liberale**

Il governo della Sinistra storica

L'età crispina - La svolta liberale di Giolitti

### **Modulo 3**

#### **Il mondo in guerra**

La crisi dell'equilibrio europeo

L'Italia dalla neutralità all'intervento. I fronti della guerra e la trincea

I movimenti contro la guerra

La Russia fra guerra e rivoluzione. I bolscevichi al potere

La fine del conflitto - I 14 punti di Wilson

### **Modulo 4**

#### **Gli anni Venti e Trenta**

L'instabilità politica in Europa

La crisi dello stato liberale in Italia. L'affermazione del fascismo

Francia e Gran Bretagna tra le due guerre

Gli Stati Uniti dalla depressione al "New Deal"

La Repubblica di Weimar

La crisi del 1929 e il nazionalsocialismo

L'Unione Sovietica: Stalin, Trotskij e le prospettive rivoluzionarie

La Costituzione di Weimar, La legge per la cittadinanza del Reich (1935), Le leggi fascistissime (1925/26).

## **Modulo 5**

### **L'età dei totalitarismi**

Il regime fascista: lo stato corporativo

La politica economica ed estera del fascismo

L'antifascismo

I rapporti Stato-Chiesa in Italia dai Patti Lateranensi ad oggi.

Il nazionalsocialismo: l'ideologia e la struttura del potere

La Russia staliniana

La guerra civile spagnola e la dittatura di Franco.

Il genocidio nel diritto internazionale

## **Modulo 6**

### **La Seconda guerra mondiale**

L'Europa in guerra

Il predominio tedesco

L'intervento degli Stati Uniti

L'occupazione dell'Europa e la Shoah

La Resistenza in Europa

La svolta del 1942-43

La fine del fascismo

La Resistenza nell'Italia occupata

Gli esiti della guerra

Le organizzazioni sovranazionali: la Carta Atlantica (14 agosto 1941), lo Statuto dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, il Manifesto di Ventotene, il Trattato di Roma.

*Argomenti che presumibilmente verranno svolti dopo il 15 Maggio*

### **L'Italia repubblicana**

Il paese all'indomani della guerra

La Costituzione italiana e le istituzioni repubblicane

Gli esordi della Repubblica italiana. La rinascita dei partiti e l'avvio della democrazia

Le elezioni del '48 e la linea della DC – I problemi del mondo socialista

### **L'età della guerra fredda**

Un nuovo ordine internazionale e la Guerra Fredda

**Disciplina: Filosofia      Docente: R. Ruffini**

Ore settimanali: 3

Testi adottati

ABBAGNANO-FORNERO, *LA RICERCA DEL PENSIERO*, PARAVIA.

VOLL.2B E 3A/3B

**PROGRAMMA SVOLTO**

**- Modulo 0**

Il criticismo

**Kant**

- Critica della ragion pura – Critica della ragion pratica – Critica del giudizio

**- Modulo 1**

I caratteri generali del Romanticismo tedesco ed europeo

Dal Kantismo all'idealismo: **Fichte - Schelling**

**Hegel**

I capisaldi del sistema

La Fenomenologia dello spirito

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche

**- Modulo 2**

Critica e rottura del sistema hegeliano

**Schopenhauer:**

- le radici culturali del sistema
- il "velo di Maya"
- la scoperta della via di accesso alla cosa in sé
- il pessimismo
- la critica alle varie forme di ottimismo
- le vie di liberazione dal dolore

**Kierkegaard:**

- l'esistenza come possibilità e fede
- il rifiuto dell'hegelismo e la verità del "singolo"
- gli stadi dell'esistenza
- l'angoscia
- disperazione e fede - l'attimo e la storia

**- Modulo 3**

La Sinistra hegeliana

**Feuerbach:**

- il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- la critica della religione - la critica a Hegel - umanismo e filantropismo

**Karl Marx:**

- la critica del "misticismo logico" di Hegel
- la critica della civiltà moderna e del liberalismo
- la critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione
- il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- la concezione materialistica della storia
- la sintesi del Manifesto
- Il Capitale
- la rivoluzione e la dittatura del proletariato - le fasi della futura società comunista

**- Modulo 4**

Il positivismo sociale - Il darwinismo sociale

**Comte - Darwin**

**- Modulo 5**

La crisi delle certezze nella filosofia

**Nietzsche**

La vita e le edizioni delle opere

Filosofia e malattia - Nazificazione e denazificazione

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche

Il periodo giovanile

Il periodo "illuministico"

Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche

**- Modulo 6**

La rivoluzione psicanalitica

**Freud**

La realtà dell'inconscio e i metodi per accedervi

La scomposizione psicanalitica della personalità

I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici

La teoria della sessualità e il complesso edipico

La religione e la civiltà

**Argomenti che presumibilmente verranno svolti dopo il 15 Maggio**

**-Modulo 7**

La crisi della democrazia nella società di massa e la ridefinizione della politica -

Gli sviluppi filosofici del marxismo – La scuola di Francoforte: **Marcuse**

Il materialismo dialettico sovietico: Lenin, Stalin Trotskij - Il marxismo italiano: Gramsci

**-Modulo 8**

L'esistenzialismo

Il primo Heidegger

Lo spiritualismo: Bergson

L'esistenzialismo: Sartre

**Hannah Arendt**: Le origini del totalitarismo

**Popper** e la filosofia della scienza

**Disciplina:** Matematica **Docente:** M. Patrone

Ore settimanali: 4		
Testo in adozione	BERGAMINI, BAROZZI, TRIFONE. MATEMATICA.BLU 2.0 VOLUME 5 CASA EDITRICE ZANICHELLI	

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **FUNZIONI E LORO PROPRIETA'**

Funzioni reali di una variabile reale  
Dominio di una funzione  
Proprietà delle funzioni  
Funzione inversa  
Funzione composta  
Funzioni e loro proprietà

### **LIMITI DI FUNZIONI**

Insiemi di numeri reali  
Definizione di limite finito quando  $x$  tende ad un valore finito  
Definizione di limite infinito quando  $x$  tende ad un valore finito  
Definizione di limite finito quando  $x$  tende ad infinito  
Definizione di limite infinito quando  $x$  tende ad infinito  
I limiti e la loro verifica  
Operazioni con i limiti  
Forme indeterminate.  
Ricerca degli asintoti

### **CONTINUITA' DELLE FUNZIONI**

Definizione di funzione continua  
Punti di discontinuità di una funzione  
Teoremi sulle funzioni continue:  
Teorema di Weierstrass  
Teorema dei valori intermedi  
Teorema di esistenza degli zeri

### **DERIVATE**

Rapporto incrementale e suo significato geometrico  
Definizione della derivata di una funzione e suo significato geometrico  
Derivate fondamentali  
Operazioni con le derivate  
Derivata di una funzione composta  
Derivata della funzione inversa  
Derivate di ordine superiore al primo  
Retta tangente ad una curva in un punto  
Punti di non derivabilità

### **TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE**

Teorema di Rolle  
Teorema di Lagrange  
Conseguenze del teorema di Lagrange  
Teorema di Cauchy  
Teorema di De l'Hospital

## MASSIMI, MINIMI E FLESSI

Definizione di massimo e minimo relativo per una funzione  
Massimi, minimi e derivata primaria  
Definizione di flesso  
Flessi e derivata seconda  
Massimi, minimi, flessi e metodo delle derivate successive  
Massimi e minimi assoluti

## STUDIO DELLE FUNZIONI

Dominio di una funzione  
Intersezione con gli assi  
Studio del segno di una funzione  
Limiti e asintoti  
Derivata prima ed eventuali massimi e minimi  
Derivata seconda ed eventuali flessi  
Grafico di una funzione

## INTEGRALI INDEFINITI

Definizione di integrale indefinito  
Calcolo di integrali indefiniti immediati  
Metodo di sostituzione  
Metodo di integrazione per parti  
Integrazione delle funzioni algebriche razionali fratte

## INTEGRALI DEFINITI

Definizione di integrale definito  
Il teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli Barrow)  
Calcolo delle aree  
Calcolo dei volumi:  
Solidi di rotazione  
Metodo dei gusci cilindrici  
Metodo delle sezioni  
Integrali impropri

## EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Definizione di equazione differenziale  
Problema di Cauchy  
Equazione differenziale del primo ordine  
Equazioni a variabili separabili  
Equazioni lineari del primo ordine  
Equazioni lineari del secondo ordine

**Disciplina:** Fisica

**Docente:** R. Vilaridi

Testo in adozione

WALKER FISICA 3

CODICE 9788893790215

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **CIRCUITI ELETTRICI**

Resistenze, Condensatori, generatore, interruttore: principali caratteristiche e fenomeni fisici, circuiti.

### **MAGNETISMO ED ELETTROMAGNETISMO**

Magnetismo, poli magnetici, vettore campo magnetico. Principali fenomeni, grandezze caratteristiche e leggi del magnetismo (sia concernenti gruppi anche unitari di cariche sia concernenti correnti).

Campi magnetici della materia. Materiali diamagnetici, paramagnetici e ferromagnetici e comportamento microscopico dei materiali.

Legge di Lenz e legge di Faraday-Neumann

Induttanze: principali caratteristiche e fenomeni fisici,

Moto delle cariche in campi elettrici e magnetici

Le onde elettromagnetiche

### **RELATIVITÀ E COSMOLOGIA**

Le trasformazioni di Lorenz (cenni); i principi fondamentali della relatività ristretta (la dilatazione dei tempi, la contrazione delle lunghezze, cenni di dinamica relativistica, massa ed energia)

Cenni relatività generale, spazio-tempo curvo e cosmologia relativistica.

Buchi neri, materia e energia oscura (cenni)

### **FISICA QUANTISTICA E FISICA NUCLEARE**

La radiazione del corpo nero e l'ipotesi quantistica di Planck; effetto fotoelettrico, comportamento ondulatorio dei corpi, principio di indeterminazione di Heisenberg, i modelli atomici (cenni); modello di Bohr e la spettroscopia atomica; l'atomo di idrogeno; il principio di Pauli; natura duale della luce.

Cenni di fisica nucleare, decadimenti radioattivi, energia nucleare, particelle elementari, fusione e fissione.

#### PARTE DI UN LIBRO + EDUCAZIONE CIVICA

Sono state discussi alcune parti del libro “il tempo” di Tonelli. Alla classe sono state assegnate varie letture riguardanti i temi di educazione civica concernenti il digitale oltre a effettuare delle discussioni a riguardo. Inoltre, si è discusso in maniera significativa dell'altra tematica di educazione civica riguardante il nucleare.

#### **PROGRAMMA che si prevede venga svolto dopo il 15 maggio**

Esempi di circuiti con induttanze (cenni). Fenomeni induttivi (cenni)

Leggi di Maxwell (cenni)

Cenni di astrofisica, misura distanze astronomiche, tipi di stelle.

**Disciplina:** Scienze Naturali

**Docente:** G. Belardo

Ore settimanali: 3

Testi adottati

**BIOLOGIA:** SADAVA/HILLIS/HELLER/BERENBAUM/POSCA: IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA - CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE. *ZANICHELLI*

**SCIENZA DELLA TERRA:** LUPIA PALMIERI/PAROTTO: IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE, *ZANICHELLI*  
A. MINERALI E ROCCE; VULCANI; TERREMOTI  
B. TETTONICA DELLE PLACCHE; STORIA DELLA TERRA; INTERAZIONE FRA GEOSFERE; MODELLAMENTO DEL RILIEVO

### Programma svolto

#### CHIMICA ORGANICA

Le ossidoriduzioni.

L'atomo di carbonio e le ibridazioni degli orbitali atomici (sp, sp<sup>2</sup>, sp<sup>3</sup>).

I composti del carbonio:

- alcani: formule di struttura, radicali alchilici, nomenclatura, isomeria strutturale (di catena, di posizione, di gruppo funzionale), isomeria geometrica (configurazionale, conformazionale), reazioni (combustione, sostituzione radicalica)
- alcheni: nomenclatura, reazioni (idroalogenazione e idratazione con meccanismo e regola di Markovnikov, e cenni su alogenazione, idrogenazione e ossidazione), polimerizzazione radicalica (es. polietilene)
- cenni su idrocarburi aromatici, risonanza e sostituzione elettrofila (orto, meta, para)

La chiralità del carbonio e l'isomeria ottica, enantiomeri e diastereoisomeri, convenzione R-S.

I gruppi funzionali (ossidrile, aldeide, chetone, carbossile, etere, estere, ammina, ammido).

Gli alcoli: primari, secondari, terziari, nomenclatura e reazioni di ossidazioni a formare chetoni, aldeidi e acidi carbossilici.

La polimerizzazione non radicalica (es. nylon).

Gli acidi carbossilici e gli acidi grassi.

## BIOLOGIA

Le macromolecole biologiche:

I lipidi:

- semplici (non saponificabili) e complessi (saponificabili)
- cenni su struttura e funzioni
- acidi grassi saturi e insaturi, conseguenze chimico-fisiche e strutturali (es. differenza tra burro e olio), meccanismo di azione del sapone

I carboidrati:

- struttura e funzioni, la proiezione di Fisher e la convenzione D-L
- monosaccaridi (lineari, ciclici, anomeri), disaccaridi (maltosio, saccarosio, lattosio), e polisaccaridi (glicogeno, amido e cellulosa)
- la fibra alimentare, il microbiota, gli alimenti prebiotici e le intolleranze.

Le proteine:

- struttura di un amminoacido
- gli amminoacidi essenziali
- il legame peptidico e le strutture delle proteine (primaria, secondaria, terziaria, quaternaria)

Il metabolismo energetico:

- cenni evolutivi su fotosintesi e respirazione cellulare
- l'ATP e il NAD
- concetti generali sul ruolo di glicolisi e ciclo di krebs
- la catena di trasporto degli elettroni, il gradiente elettrochimico e la fosforilazione ossidativa
- la beta-ossidazione degli acidi grassi
- il disaccoppiamento della catena respiratoria
- fermentazione lattica e alcolica (e conseguenze delle reazioni inverse dopo assunzione di bevande alcoliche)
- transaminazione e deaminazione ossidativa degli amminoacidi con riferimento alle diete iperproteiche
- cenni sull'utilizzo degli acetilCoA in eccesso: biosintesi di acidi grassi, corpi chetonici, gluconeogenesi
- la fase luminosa della fotosintesi clorofilliana e la fotofosforilazione

Cenni sulla fase oscura della fotosintesi clorofilliana (ciclo di Calvin), piante C4 e CAM.

## **SCIENZE DELLA TERRA**

### **L'atmosfera:**

- composizione in gas, suddivisione in omo- e eterosfera, stratificazione (troposfera, stratosfera, mesosfera, termosfera)
- lo strato di ozono e gli effetti dei CFCs
- i gas serra e l'effetto sulla temperatura
- l'esperimento di Torricelli, la pressione atmosferica, le sue variazioni e meccanismo di formazione dei venti
- venti periodici (breeze, monsoni), costanti (alisei, correnti a getto), e vento di Fohen
- umidità relativa e assoluta. Meccanismo di formazione di nubi e precipitazioni meteoriche
- definizione di clima, differenziazione delle fasce climatiche e le zone astronomiche (calotte polari, zone temperate e torride)

### **La tettonica delle placche:**

- i precursori della teoria della deriva dei continenti (Bacon, Snider-Pellegrini, Suess) e le prove cartografiche, fossili, geologiche
- Wegener e le prove climatologiche
- la teoria della deriva dei continenti
- Holmes e il modello delle celle convettive
- le fosse e le dorsali oceaniche
- Il piano di Wadati-Benioff e la cintura di fuoco del Pacifico
- il campo magnetico terrestre, paleomagnetismo e il pattern "zebrato"
- l'espansione dei fondali oceanici, la subduzione, l'orogenesi e gli archi vulcanici
- H.H. Hess e la teoria della tettonica a placche

Ore settimanali: 2		
Testi adottati	Storia dell'Arte: Cricco - Di Teodoro, Itinerario nell'Arte (vol. 3, ed. verde), Zanichelli. Disegno: Sammarone, Disegno e rappresentazione, Zanichelli.	

**Programma svolto fino al 10 maggio 2021**

Introduzione alla lettura dell'opera d'arte e all'esecuzione del disegno. Ordini architettonici. Strumenti di base, colore, proporzioni, scala, corretto uso dell'attrezzatura.

**Storia dell'Arte****Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo**

Opere di Canova, David, Goya, Turner, Géricault, Delacroix, Hayez, Courbet

**Impressionismo e Post-impressionismo**

Opere di Manet, Monet, Degas, Renoir, Cézanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh, De Toulouse Lautrec, Pellizza da Volpedo

**Architettura del ferro, Art Nouveau, Modernismo, Liberty, Secessione**

Opere di Paxton, Eiffel, Guimard, Mackintosh, Hoffman, Olbrich, Klimt

**Avanguardie storiche, Cubismo, Espressionismo, Futurismo**

Opere di Picasso, Braque, Matisse, Kirchner, Boccioni, Sant'Elia, Balla, Kandinskij, Klee, Mondrian

**Movimento Moderno**

Opere di Loos, Le Corbusier

**Ritorno all'ordine e novecento italiano**

Opere di Terragni

**Dada e Surrealismo**

Opere di Duchamp, Mirò, Ernst, Magritte, Dalí

**Pop Art**

Opere di Lichtenstein

**Argomenti che presumibilmente saranno svolti dopo il 15 maggio**

approfondimenti sul Movimento Moderno e sull'Arte Contemporanea

**Disegno****Il colore**

01 La ruota dei colori tradizionale degli artisti.

02 Sintesi dei colori luce e pigmento.

**Proiezioni ortogonali**

20 Proiezioni ortogonali di un gruppo di 5 cubi ruotati e sovrapposti (doni froebeliani), scala 1:1.

23 Proiezioni ortogonali di una piramide a base quadrata sezionata, con ricerca della vera forma della sezione, scala 1:500.

**Proiezioni assonometriche**

50 Assonometria ortogonale isometrica di un gruppo di solidi, scala 1:100.

51 Assonometria obliqua monometrica generica di un monumento, scala 1:100.

52 Assonometria obliqua militare di una piazza urbana, scala 1:1000.

**Prospettiva e ombre in prospettiva**

71 Costruzione dello spazio prospettico con il metodo descritto da Leon Battista Alberti nel 1436, disegni preparatori in scala 1:100.

72 Costruzione dello spazio prospettico con il metodo del punto principale e del punto di distanza, disegno preparatorio in scala 1:100.

73 Prospettiva con il metodo del punto principale e del punto di distanza di una piramide a base quadrata, disegno preparatorio in scala 1:50.

74 Prospettiva con il metodo del PP e del PD di una sala coperta con volta a botte, disegno preparatorio in scala 1:100.

75 Prospettiva con il metodo dei punti di fuga di un piccolo edificio, disegno preparatorio in scala 1:100.

76 Prospettiva di una piramide a base esagonale con ombre (1° caso - sole alle spalle dell'osservatore), disegno preparatorio in scala 1:50.

77 Prospettiva di un cubo sollevato da terra con ombre (2° caso - sole di fronte dell'osservatore), disegno preparatorio in scala 1:100.

78 Prospettiva a volo d'uccello di una chiesa, con ombre del 3° caso - raggi del sole paralleli al quadro, disegno preparatorio in scala 1:200.

79 Prospettiva volumetrica di un complesso edilizio, scala 1:1000.

#### **Disegno di elementi urbani e architettonici in pianta prospetto, sezione e prospettiva**

24 Proiezioni ortogonali di un tempio in antis, scala 1:100.

27 Proiezioni ortogonali del Ponte Fabricio, Roma (da stampa di Piranesi), scala 1:300.

80 Omaggio a F. L. Wright, scala 1:300.

81 Petite Maison, Le Corbusier, pianta, scala 1:100.

82 Della Walker house, F. L. Wright, pianta, scala 1:100.

83 Padiglione di Barcellona, L. Mies Van Der Rohe, pianta, scala 1:200.

#### **Carnet di Viaggio**

CV1 Visita alla mostra di Jago

#### **Educazione Civica**

La tutela della cultura e dell'ambiente nella Costituzione e nelle leggi che ne attuano i contenuti:

EC1 Evoluzione del concetto e delle norme di tutela dell'Ambiente

EC2 Catalogazione dei beni culturali ed ambientali, scheda di un bene della mia città ancora non censito

**Disciplina:** Scienze Motorie e sportive

**Docente:** V. Tassinari

Ore settimanali: 2

Testi adottati

FIORINI/CORETTI/BOCCHI - PIU' IN MOVIMENTO - MARIETTI SCUOLA

## **Programma svolto**

### **Contenuti del programma pratico**

Esercizi a corpo libero di mobilità articolare e di potenziamento generale.

Esercizi specifici per sviluppare la: resistenza, l'elevazione, la potenza e la destrezza

Esercizi specifici per la coordinazione dinamica-generale

Pratica di grandi giochi sportivi: tecnica individuale dei fondamentali e gioco (ruoli, schemi e strategie)

Pratica del Badminton.

Proposte di formazione tra pari (ginnastica, equilibrio, ritmo, tennis tavolo, grandi giochi sportivi)

### **Contenuti del programma teorico.**

Basi teoriche delle attività praticate. Tecnica, propedeutica e gesto sportivo completo.

Organizzazione di partite e tornei.

**Disciplina: IRC**

**Docente: F. C. Sinopoli**

Ore settimanali: 1

Testi adottati

CONTADINI - ITINERARI DI IRC 2.0 VOLUME UNICO / SCHEDE TEMATICHE PER LA SCUOLA SUPERIORE ELLE DI CI

## Programma Svolto

1. Religione e pensiero moderno: dall'ateismo all'esistenzialismo. Fenomeni religiosi, pseudoreligiosi e Religioni. Teocrazie. Integralismo. Estremismi.
2. Religioni e arte: evoluzione di stili e artisti significativi per l'arte e la religione.
3. Definizione del concetto e del termine *persona* tra Oriente e Occidente cristiano.
4. La definizione del dogma trinitario dei Concili di Nicea-Costantinopoli. Icona della Trinità di Rublev.
5. Cristianesimo e dialogo interreligioso. Costruire la città degli uomini *con* Dio. Ecumenismo e movimento ecumenico. Chiese, Comunità, Confessioni religiose e Sette.
6. Pace e giustizia per il mondo: da Giovanni XXIII al Magistero di P. Francesco. Dalla *Pacem in Terris* di P. Giovanni XXIII al messaggio di P. Francesco per la 55° giornata della Pace 2022.
7. La Chiesa nella storia e nell'attualità: dal Concilio Vaticano II ad oggi. Ecologia, ambiente e ruolo dell'uomo nella salvaguardia del Creato. Chiesa nel mondo contemporaneo (dalla *Gaudium et Spes* alla *Fratelli Tutti* di P. Francesco).
8. Vita cristiana personale e comunitaria: aspetti e ruolo dei cristiani nella società e nel mondo. Responsabilità personale e collettiva. Biografia di D. Bonhoeffer testimone della libertà del cristiano di fronte sin dalle prime affermazioni dell'ideologia nazista. Il suo attivismo e il suo sacrificio. <https://www.chiesaluterana.it/dietrich-bonhoeffer-2/> (La Libertà in D. B.)
9. La Donna nella storia, nella cultura, nella società e nella Chiesa (confronto, biografie, etc.)
10. La vita, la morte, la speranza cristiana, la sofferenza e il limite oggi. Psicoanalisi e religione.
11. Religioni e scienza. Fede e scienza. Contraddizioni e 'contrapposizioni' moderne. Etica, deontologia e bioetica. Personalismo ed altri modelli etici.
12. Dignità umana, libertà dell'uomo e rispetto della vita. Coscienza e Legge morale.
13. La Shoah attraverso l'esperienza umana ed ebraico-cristiana di E. Stein, importanza per la Chiesa e per comprendere il dialogo e la continuità tra ebraismo e cristianesimo. La ricerca della Verità in E. Stein.
14. L'uomo contemporaneo tra avere ed essere. Modelli di radicalità cristiana nella storia.
15. Gli aspetti esistenziali e spirituali dell'amore umano, della comunione, della solidarietà e dell'amore evangelico. Responsabilità e impegno personale e sociale.
16. Volontariato nazionale ed internazionale, 'dono' di sé: conversione e fratellanza in una società multietnica e globale. Esame e conoscenza di alcuni Organismi di Volontariato nazionali e internazionali.

Tematiche giovanili e/o d'interesse sono state affrontate rispondendo a interrogativi non considerati negli anni precedenti, per la formazione dell'allievo e del cittadino, per aiutare la crescita personale ed educativa in un contesto sottoposto a limiti di tempo e attraverso gli strumenti informatici e tecnologici a disposizione.

## 12. ALLEGATO B

Simulazioni prima e seconda prova e griglie di valutazione

### ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

#### SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Camillo Sbarbaro**, *Talora nell'arsura della vita*, dalla raccolta *Pianissimo* (1914).

##### *Talora nell'arsura della vita*

Talora nell'arsura della via

un canto di cicale mi sorprende.

E subito ecco m'empie la visione

di campagne prostrate nella luce...

5 E stupisco che ancora al mondo sian

gli alberi e l'acque,

tutte le cose buone della terra

che bastavano un giorno a smemorarmi...

Con questo stupor sciocco l'ubriaco

10 riceve in viso l'aria della notte.

Ma poi che sento l'anima aderire

ad ogni pietra della città sorda

com'albero con tutte le radici,

sorrido a me indicibilmente e come

15 per uno sforzo d'ali i gomiti alzo...

La poesia di Camillo Sbarbaro (Santa Margherita Ligure, 1888 - Savona, 1967), composta nel maggio del 1913, esprime sentimenti di indifferenza e "aridità" che ricordano in parte i crepuscolari, in parte la tradizione poetica ligure che tende a ridurre all'essenziale la rappresentazione della realtà. «Spaesato e stupefatto Sbarbaro passa tra gli uomini che non comprende, tra la vita che lo sopravanza e gli sfugge», dirà di lui Eugenio Montale.

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi brevemente il testo.
2. Spiega il valore metaforico di espressioni come *l'arsura della via* (v.1), *il canto di cicale* (v.2), *la città sorda* (v.12).
3. Quale caratterizzazione dello spazio naturale e cittadino propone il poeta?

4. Nel testo si concentrano riferimenti all'esperienza presente, alla memoria del passato e alla proiezione verso il futuro. Riconosci nel testo gli elementi riconducibili a queste tre dimensioni temporali e caratterizza il rapporto che il poeta ha con ciascuna di esse.
5. Spiega il significato della breve strofa centrale (vv.9-10): quale analogia coglie fra sé e *l'ubriaco*? cosa genera lo stupore dei due uomini? A che cosa si rapporta *l'aria della notte* nell'esperienza del poeta?
6. Spiega le due similitudini presenti nella terza strofa (*com'albero con tutte le radici* al v.13 e *come / per uno sforzo d'ali i gomiti alzo* del v.15): osserva come sono costruite anche con riferimento all'aspetto formale, chiarisci il loro significato e approfondisci la loro relazione.
7. Analizza i seguenti aspetti e sviluppa in una risposta unitaria:
  - a. quale connotazione dà alla poesia l'uso dell'avverbio *Talora* all'inizio del testo? (v.1)
  - b. quale significato assume l'anafora della congiunzione *M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton Performer Heritage*. blu From the Origins to the Present Age, Zanichelli, e *E* al v.3 e al v.5?
  - c. quale significato assume il *Ma* del v.11 nello sviluppo complessivo del testo: a che cosa si contrappone e che cosa introduce questa congiunzione avversativa?
  - d. quale significato assume, secondo te, l'uso ripetuto dei puntini di sospensione (v.4, v.8, v.15)?

## Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, sviluppa il tema del male di vivere nella poesia del primo Novecento, esplorando il modo in cui viene rappresentata, le sue ragioni di essere, le soluzioni formali e sostanziali che i poeti mettono in campo. In alternativa puoi dare alla tua riflessione un carattere più generale, sviluppando il tema della fatica di vivere, delle sue ragioni e delle compensazioni o delle vie di fuga che l'uomo può trovare per contenerla o superarla.

## PROPOSTA A2

**Beppe Fenoglio, *Il partigiano Johnny*, a cura di L. Mondo, Torino, Einaudi, 1968.**

In quella early<sup>1</sup> primavera il quartier generale dei partigiani badogliani, o “azzurri”, si trovava in un punto quotidianamente spostato della conca sottostante al paese di Mango<sup>2</sup>. Rispetto alle alte colline, il paesaggio era lievemente più gentile, ma era come una graduazione di gentilezza sul grugno d'un cinghiale. Fu per un duro gessoso sentiero, fra duri boschi refrattari<sup>3</sup> alla tardiva primavera, che Johnny salì al quartier generale

**5** per mettersi a disposizione e prender gli ordini.

Come aveva potuto notare nel suo viaggio d'accostamento, anche gli azzurri stavano perpetrando la medesima infrazione dei garibaldini alla teoria di guerriglia che fu di Tito<sup>4</sup> e che Johnny condivideva pienamente. Le basse Langhe non erano ancora un'isola armata, ma stavano compiendo uno sforzo goffo e altero<sup>5</sup> per diventarlo; nel loro bacino gli azzurri stavano stabilendo un sistema rigido di guarnigioni e, quel **10** che era peggio, ognuna puntigliosamente autonoma dall'altra, ognuna pronta a difendersi, magari campalmente, per se stessa e non più che se stessa.

Per tutto ciò che era organico, distribuzione e schematizzazione, essi ranked<sup>6</sup> con fin eccessiva evidenza dal Regio Esercito, mentre i garibaldini facevano del loro acre meglio per scostarsene radicalmente; il fatto si era che i capi badogliani, eleganti, gentlemanlike<sup>7</sup>, vagamente anacronistici, consideravano la guerriglia

**15** nient'altro che il proseguimento di quella guerra antitedesca di cui la disastrosa fretta dell'8 settembre non

<sup>1</sup> **early**: in inglese “presto”, quindi all'inizio della primavera.

<sup>2</sup> **Mango**: paese delle Langhe.

<sup>3</sup> **refrattari**: si dice di materiale resistente alle alte temperature, quindi sono alberi “che non si piegano” alla primavera.

<sup>4</sup> **Tito**: compagno e amico nella brigata comunista, fortemente critico per la conduzione della lotta partigiana e in particolare per la rischiosa tendenza a organizzarsi come un esercito, decisamente meno equipaggiato e strutturato dei nemici, e ad adottarne le consuetudini.

<sup>5</sup> **altero**: fiero, orgoglioso.

<sup>6</sup> **ranked**: *to rank* significa “collocarsi in graduatoria”, qui sta a indicare l'ex appartenenza dei badogliani all'esercito regolare.

<sup>7</sup> **gentlemanlike**: “simili a gentiluomini”.

aveva permesso la formulazione dettagliata, ma che era praticamente formulata e bandita. Gli ufficiali erano, in buona parte, autentici ufficiali dell'esercito; e la cosa lusingava e flattered<sup>8</sup> gli uomini, la truppa; alle gerarchie naturali si faceva il minimo posto possibile, ed anche quel poco con un supercilious grin<sup>9</sup>. Persino i sottufficiali, quelli che nell'organico partigiani potevano considerarsi e agire come sottufficiali, erano 20 massimamente autentici sottufficiali ex Regio. Di tutto ciò la truppa era soddisfatta, lusingata e come rassicurata; e, come capitò a Johnny di sentire in una delle non infrequenti e non troppo amichevoli conferenze tra garibaldini e azzurri, questi ultimi sostenevano e vantavano la loro ufficialità, il grado di istruzione e la loro estrazione sociale, implicitamente svilendo e criticando i semplici rossi che si affidavano ciecamente a operaiacci e ad altri tipi così impreveduti e déracinés<sup>10</sup> da apparire assolutamente e prodotti di una 25 misteriosa generazione spontanea.

Quanto all'etichetta politica, i capi badogliani erano vagamente liberali e decisamente conservatori, ma la loro professione politica, bisogna riconoscere, era nulla, sfiorava pericolosamente il limbo agnostico, in taluni di essi si risolveva nel puro e semplice esprit de bataille<sup>11</sup>. L'antifascismo però, più che mai considerato, oltre tutto, come una armata, potente rivendicazione del gusto e della misura contro il tragico 30 carnevale fascista, era integrale, assoluto, indubitabile. [...]

Johnny naturalmente era un altro uccello in questo stormo, ma trovò però, nel nuovo ambiente, almeno un comune linguaggio esteriore, una comune affinità di rapporti e di sottintesi, un poterci stare insieme non soltanto nella non necessitante battaglia, ma più e principalmente nei lunghi periodi di attesa e di riposo. Erano brillanti, attraenti, ma superficialmente. Ed in tutti regnava una lancinante nostalgia ed inclinazione 35 alla regolarità, una dolorosa accettazione di quell'irrimediabile irregolarità per la quale non era possibile schierarsi e combattere nei vecchi cari ed onorati schemi. Per questo forse essi tendevano a fare delle basse Langhe una vasta isola armata, come un sacro suolo dove tutto doveva essere regolare, secondo il loro sacro e caro concetto di regolarità. [...]

Nel suo pellegrinaggio di andata Johnny aveva naturalmente molto sentito parlare di Nord, il grande capo 40 delle basse Langhe. Senza maggiori dettagli, aveva potuto riassumere che l'uomo dovesse il suo indiscusso primato al suo ascendente fisico, sicché Johnny si preparò a riceverci una notevole impressione appunto fisica. Ma quando, oltrepassata una linea di torve, volgari e altezzose guardie del corpo (il loro nucleo chiamato, secondo il vecchio caro imprescindibile lessico "plotone comando divisionale"), Johnny arrivò a viso a viso con Nord, egli fu struck still and speechless<sup>12</sup>.

Nord aveva allora trent'anni scarsi, aveva cioè l'età in cui a un ragazzo appena sviluppato come Johnny la 45 maturità trentenne appare fulgida e lontana ma splendidamente concreta come un picco alpestre. L'uomo era così bello quale mai misura di bellezza aveva gratificato la virilità, ed era così maschio come mai la bellezza aveva tollerato d'esser così maschia. Il suo aquilino profilo aveva quella giusta dose di sofficietà da non renderlo aquilino, ed era quel profilo che quando scattò, later on<sup>13</sup>, su un fondo oscuro davanti a una triade di 50 prigionieri fascisti, tutt'e tre crollarono ai piedi di Nord, in un parossismo<sup>14</sup> di sgomento e ammirazione. L'aurea proporzione del suo fisico si manifestava fin sotto la splendida uniforme, nella perfezione strutturale rivestita di giusta carne e muscolo. I suoi occhi erano azzurri (incredibile compimento di tutti i requisiti!), penetranti ma anche leggeri, svelanti come mai Nord prevaricasse col suo intenzionale fisico<sup>15</sup>, la sua bocca pronta al più disarmato e meno ermetico dei sorrisi e risi; parlava con una piacevole voce decisamente 55 maschile, mai sforzata. E si muoveva con sobria elasticità su piedi in scarpe da pallacanestro. [...]

Johnny si riprendeva lentamente dallo shock di Nord, e braced himself<sup>16</sup> per non soccombere all'immediata, integrale, colpo-di-fulmine devozione indiscriminata. Per reazione, cercava di convincersi che quel fisico assolutamente eccezionale racchiudeva un'anima ed uno spirito normali. E così era, ma per Johnny e per tutti gli

<sup>8</sup> flattered: "compiaceva".

<sup>9</sup> supercilious grin: "altezzoso sorriso".

<sup>10</sup> déracinés: "spaesati", dal francese.

<sup>11</sup> esprit de bataille: "spirito combattivo", ancora dal francese.

<sup>12</sup> struck still and speechless: "bloccato e senza parole".

<sup>13</sup> later on: "più tardi".

<sup>14</sup> parossismo: crescendo esasperato.

<sup>15</sup> intenzionale fisico: un fisico che si impone volutamente.

<sup>16</sup> braced himself: "si fece forza".

altri uomini (migliaia di essi) che servirono sotto Nord, la constatazione non si risolveva in un  
60 deprezzamento di Nord, ma, paradossalmente, in una supervalutazione. Infatti, il fisico era così ammirevole e suggestivo che ognuno si attendeva, pronto a perdonarla, una classe spirituale esageratamente inferiore. Il fatto che intimamente Nord fosse perfettamente normale ed average-standing<sup>17</sup>, fecero tutti pensare ad un miracolo, ad una stupenda fusione.

Nord si aggrottò impercettibilmente ai precedenti garibaldini di Johnny. – Come mai? – domandò con la sua  
65 piacevole voce, come sottolineando e stupendo ad una infrazione al gusto. – Non avevo incontrato altri. Lei m’insegna<sup>18</sup> la situazione dello scorso novembre. – Ed in seguito? – Ci hanno fatto a pezzi. A Mombarcaro. –

Lo so. Tutti sanno –. E in lui l’irresistibile, unquenchable<sup>19</sup> solidarietà partigiana, pur osteggiata, pur violentata dentro, diede un suono di tristezza. Una disfatta rossa era una disfatta comune, pur se quasi mai garibaldini e badogliani collaborarono, ognuno combattendo singolarmente il nemico fascista, ognuno

70 stimando il fascista suo proprio ed esclusivo nemico.

– Ed ora? – domandò Nord. – Ora credo di essere... nel mio centro.

Giuseppe Fenoglio detto Beppe (Alba, 1 marzo 1922 - Torino, 18 febbraio 1963) è stato un partigiano, scrittore e traduttore italiano. Il suo romanzo più noto è *Il partigiano Johnny*, uno dei più importanti romanzi italiani sulla Resistenza. Nella parte centrale della vicenda, qui nella rielaborazione a cura di Lorenzo Mondo edita nel 1968, si narra il passaggio di Johnny alle bande badogliane che rivelano da subito alcuni difetti organizzativi, ma trasmettono una rassicurante idea di ordine con la loro struttura gerarchica. A comandare il gruppo di stanza a Mango è il carismatico Nord.

### Comprensione e analisi

1. Come viene descritto l’ambiente in cui è collocato il campo dei badogliani? La definiresti una descrizione realistica?
2. A quale *infrazione* (r.7) si riferisce il narratore?
3. Come si rapportano i partigiani badogliani ai garibaldini? Quando emerge l’aspetto della solidarietà tra loro?
4. Chiarisci il significato dell’espressione *limbo agnostico* (r.27) riferita alla posizione ideologica di alcuni componenti del gruppo.
5. Come viene descritta nel passo la vita dei partigiani?
6. Attraverso quali espressioni vengono connotate negativamente le guardie del corpo del comandante? Che cosa vuole evidenziare il narratore?
7. Di quali elementi si nutre il carisma di Nord?
8. Come reagisce il comandante all’arrivo di Johnny?
9. Quali affermazioni del passo ti sembrano rappresentare in modo più realistico e demitizzante la Resistenza?

### Interpretazione

La frase di Johnny con cui si conclude il passo *Ora credo di essere... nel mio centro* riprende un’analogia espressione di Fulvia in *Una questione privata*: «Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». Quale condizione psicologica rappresenta, secondo te, per un giovane, “essere nel centro”? Si tratta di una conquista temporanea o definitiva? Rifletti sulla base della tua esperienza personale.

---

<sup>17</sup> **average-standing**: “nella media”.

<sup>18</sup> **lei m’insegna**: nel senso di “lei è al corrente”.

<sup>19</sup> **unquenchable**: “inestinguibile”.

**PROPOSTA B1**

**Cristina Comencini**, *La felicità è una rete* (da *La Repubblica*, 10 ottobre 2020).

Ogni cosa, ogni persona esiste perché è legata a un'altra. Noi non lo sappiamo, pensiamo e agiamo come fossimo entità separate, mentre le relazioni rappresentano la tessitura del mondo, sono il mondo stesso. Tre parole, tratte da rami diversi delle scienze sembrano parlarsi a distanza e possono aiutarci a capirlo.

*Entanglement*, *microchimerismo*, *simpatria*. *Entanglement* significa intrico, groviglio ed è usato nella

**5** meccanica quantistica per definire il legame tra particelle separate che mantengono una comunicazione istantanea anche a distanze grandissime. Qualsiasi azione o misura sulla prima ha un effetto istantaneo anche sulla seconda anche se si trova molto lontano.

«Una spaventosa azione a distanza», come la chiamava Einstein. *Microchimerismo* è un termine della biologia e descrive la presenza all'interno di un individuo di un piccolo numero di cellule che hanno avuto **10** origine da un altro individuo e che hanno un patrimonio genetico diverso. Tipicamente le cellule del feto che si ritrovano, dopo molto tempo dalla separazione dal bambino, all'interno del sangue e nei tessuti della madre. O DNA maschili trovati nel cervello del 63 per cento delle donne, derivante da figli, partner avuti o per ragioni ancora da scoprire. E infine *simpatria* che definisce due specie di animali o piante simili ma distinte che condividono uno stesso spazio e, benché differenti, sono capaci di vivere in contatto. I pipistrelli **15** sono conosciuti per essere animali molto *simpatrici*, si passano allegramente i numerosi virus che ospitano e che mutano nel passaggio da una specie di pipistrello all'altro. Anche per questo sono fortissimi e reagiscono molto bene agli attacchi virali. Sarà che ci indicano una strada? Legami della materia microscopica, delle cellule del nostro corpo, del mondo naturale. Siamo immersi in una realtà in cui cose e esseri ci appaiono separati ma sono invece in un contatto invisibile e non perdono la memoria del loro contatto, anche a grandi **20** distanze di spazio e tempo. Il virus ci sta facendo vivere in un'atmosfera che richiama questa condizione: siamo legati da qualcosa che ci circonda, che non vediamo, che ci separa e allo stesso tempo ci unisce: persone, Paesi, corpi, età. Una uniformità mondiale che è difficile vedere perché siamo abituati a separare per capire, per controllare, e anche per dominare. Abbiamo visto capi di stato ammalarsi e credere alla fine in ciò che in un primo tempo avevano negato. Per tutti è difficile convincersi di quello che non vediamo e

**25** ammettere di essere legati anche se abitiamo in Paesi diversi e lontani, anche se parliamo un'altra lingua, se siamo femmine o maschi, bambini o anziani. E invece la realtà è che conserviamo tracce gli uni degli altri anche se ci sembra di essere completamente liberi, staccati, autonomi. Non riusciamo a accettare la fragilità di sentirci interdipendenti. La madre custodisce senza saperlo una piccola parte delle cellule del feto nel suo sangue e nei tessuti. Può esserle utile, non sappiamo ancora a che cosa. Quelle cellule di un altro da sé

**30** restano a lungo nel suo corpo, anche quando il feto è diventato un bambino e poi un adulto. Potrebbero servire al suo piccolo quando lo allatta, a sé o anche a un altro, come succede al cuculo dal ciuffo, altro grande simpatico, che nasconde le sue uova nel nido della gazza e quando il piccolo cuculo nasce prima dei piccoli della gazza la madre li nutre senza accorgersi che non sono suoi. Grovigli, intrichi, dobbiamo cercare altri nomi per entrare nella realtà e capirla senza spezzettarla, afferrandola nelle sue relazioni. La fisica è già **35**

da molti anni su questa strada, indaga e fruga senza paura incredibili legami. Le parole della vita quotidiana e della politica non riescono invece ancora a descrivere quello che sentiamo, mostrano l'insufficienza di un pensiero che non sa includere l'altro da sé. In questo le donne possono portare la loro esperienza e la loro intelligenza che si sono formate anche nella cura e nella visione dell'altro. Duplicare i punti di vista, farli entrare in contatto, ragionare sul corpo e la mente come entità indivisibili, e alla fine sulla terra come entità **40** indivisibile, in cui avremmo interesse a diventare animali *simpatrici*, come i mammiferi volanti che ora non ci sono molto simpatici.

Capirlo ora, profondamente, proprio nell'emergenza di questi anni, ci salverebbe come specie e aprirebbe le porte a un nuovo modo di considerare la vita, non più delimitata dal nostro corpo e dalla nostra mente, ma come l'intrico di una foresta meravigliosa, in cui noi stessi siamo gli alberi da preservare, le cui radici **45** crescono sottoterra saldamente legate l'una all'altra.

Cristina Comencini, regista, sceneggiatrice e scrittrice, riflette sull'esperienza del Covid in relazione alla socialità.

### Comprensione e analisi

1. Qual è la tesi dell'autrice e quali argomentazioni vengono addotte per sostenerla?
2. Da quale ambito disciplinare vengono tratte molte considerazioni? Per quale motivo secondo te?
3. In che senso *entanglement*, *microchimerismo*, *simpatría* si possono riferire all'idea di relazione di cui parla l'autrice?
4. Quali considerazioni vertono sull'evento pandemico?
5. Perché gli uomini non riescono a pensarsi come unità?

### Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e dell'esperienza che abbiamo vissuto come singoli e collettività nell'emergenza pandemica, rifletti sull'importanza per gli uomini di scoprirsi interdipendenti. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano sviluppati in maniera coerente e coesa.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da **E. J. Hobsbawm**, *Il lavoro delle donne fra fine Ottocento e primi decenni del Novecento* (Gente non comune, Rizzoli, Milano, 2007).

«L'*excursus* storico sul lavoro femminile [condotto nelle pagine precedenti, n.d.r] dall'inizio del secolo XX fino al termine della Seconda guerra mondiale ha permesso di mettere in evidenza alcune caratteristiche e connotazioni. Innanzitutto, la progressiva differenziazione tra lavoro professionale e lavoro familiare; con il primo si intende qualsiasi attività retribuita che compare sul mercato del lavoro, con il secondo il lavoro 5 erogato nella e per la famiglia, comprendente compiti e mansioni attinenti la riproduzione personale e sociale dei suoi membri. È assente dal mercato del lavoro e quindi è gratuito.

In secondo luogo è possibile rilevare una prima concentrazione delle professioni femminili in alcuni canali occupazionali: coadiuvanti nell'azienda contadina o braccianti stagionali, operaie nel tessile, artigiane in alcune lavorazioni dell'abbigliamento, esercenti e dipendenti di negozi, lavoratrici dei servizi domestici, di 10 cura della persona, di pulizia, insegnanti elementari ed impiegate d'ordine.

I più elevati livelli di partecipazione si registrano dalla fine dell'800 al 1921 e sono legati alle attività organizzate su base familiare, da quelle agricole alle manifatture a domicilio, ma anche alla prima fase dell'industrializzazione tessile.

Dal 1921 al 1931 si assiste ad un massiccio riflusso delle donne verso il ruolo di casalinghe in seguito ad una 15 fase di industrializzazione pesante a prevalenza di manodopera maschile e ad un ridimensionamento dell'agricoltura.

Infine, sono rilevabili nel mutamento forme persistenti di segregazione. In particolare nella fase di economia familiare agricola ed artigianale prevale il fenomeno della segregazione verticale; ruoli maschili e femminili sono gerarchicamente predisposti pur accompagnandosi ad una parziale flessibilità dei compiti ed ad una 20 occasionale partecipazione delle donne alle attività maschili.

Nel passaggio alle fasi di industrializzazione e di terziarizzazione<sup>20</sup> la divisione sessuale del lavoro aumenta, le gerarchie tra i sessi si traducono in una specializzazione e segregazione orizzontale di attività nettamente diversificate tra donne e uomini sia nel lavoro produttivo che in quello riproduttivo, con l'industria che appare sempre più caratterizzata da numerose professioni nettamente "maschilizzate".

25 Quindi, se col tempo viene meno la netta subalternità della donna nella famiglia patriarcale, che si era tradotta nella necessità di un controllo sociale su tutti gli aspetti dell'esistenza femminile, si affermano come prevalenti alcune situazioni di una presenza deprivilegiata delle donne nel lavoro e soprattutto emergono nuovi vincoli di tipo familiare».

---

<sup>20</sup>**terziarizzazione:** in economia il terziario è il settore di fornitura di servizi.

E. J. Hobsbawm (Alessandria d’Egitto 1917 - Londra 2012) è stato uno storico inglese che ha concentrato i propri interessi di ricerca sull’origine e sul progresso della rivoluzione industriale britannica e degli altri paesi. Nei suoi studi ha dedicato particolare attenzione alle trasformazioni sociali e ai rapporti fra le classi.

### Comprensione e analisi

1. Che cosa si deve innanzitutto considerare a proposito del lavoro femminile?
2. In quali occupazioni le donne trovano inizialmente attività retribuite?
3. Perché a un certo punto il percorso delle donne nel mondo del lavoro subisce una battuta d’arresto?
4. Quale paradosso pone lo storico fra ruolo delle donne in ambito familiare e nel lavoro?
5. Quale tesi generale puoi ricavare dal passo?

### Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, di eventuali letture e della tua esperienza rifletti sulla presenza delle donne nel mondo del lavoro nella seconda metà del Novecento e nei primi decenni del nuovo millennio

### PROPOSTA B3

Testo tratto da **Pier Paolo Pasolini**, *Sfida ai dirigenti della televisione*, in *Corriere della Sera*, 9 dicembre 1973; poi con titolo *Acculturazione e acculturazione* in *Scritti corsari*, Garzanti, Milano 1975.

[...] Nessun centralismo fascista è riuscito a fare ciò che ha fatto il centralismo della civiltà dei consumi. Il fascismo proponeva un modello, reazionario e monumentale<sup>21</sup>, che però restava lettera morta. Le varie culture particolari (contadine, sottoproletarie, operaie) continuavano imperturbabili a uniformarsi ai loro antichi modelli: la repressione si limitava ad ottenere la loro adesione a parole. Oggi, al contrario, l’adesione **5** ai modelli imposti dal Centro, è totale e incondizionata. I modelli culturali reali sono rinnegati. L’abiura è compiuta. Si può dunque affermare che la “tolleranza” della ideologia edonistica voluta dal nuovo potere, è la peggiore delle repressioni della storia umana. Come si è potuto esercitare tale repressione? Attraverso due rivoluzioni, interne all’organizzazione borghese: la rivoluzione delle infrastrutture<sup>22</sup> e la rivoluzione del sistema d’informazioni. Le strade, la motorizzazione ecc. hanno ormai strettamente unito la periferia al **10** Centro, abolendo ogni distanza materiale. Ma la rivoluzione del sistema d’informazioni è stata ancora più radicale e decisiva. Per mezzo della televisione, il Centro ha assimilato a sé l’intero paese, che era così storicamente differenziato e ricco di culture originali. Ha cominciato un’opera di omologazione distruttrice di ogni autenticità e concretezza. Ha imposto cioè – come dicevo – i suoi modelli: che sono i modelli voluti dalla nuova industrializzazione, la quale non si accontenta più di un “uomo che consuma”, ma pretende che **15** non siano concepibili altre ideologie che quella del consumo. Un edonismo neolaico<sup>23</sup>, ciecamente dimentico di ogni valore umanistico e ciecamente estraneo alle scienze umane.

L’antecedente ideologia voluta e imposta dal potere era, come si sa, la religione: e il cattolicesimo, infatti, era formalmente l’unico fenomeno culturale che “omologava” gli italiani. Ora esso è diventato concorrente di quel nuovo fenomeno culturale “omologatore” che è l’edonismo di massa: e, come concorrente, il nuovo **20** potere già da qualche anno ha cominciato a liquidarlo. [...]

Frustrazione o addirittura ansia nevrotica sono ormai stati d’animo collettivi. Per esempio, i sottoproletari, fino a pochi anni fa, rispettavano la cultura e non si vergognavano della propria ignoranza. Anzi, erano fieri del proprio modello popolare di analfabeti in possesso però del mistero della realtà. Guardavano con un certo disprezzo spavaldo i “figli di papà”, i piccoli borghesi, da cui si dissociavano, anche quando erano costretti a **25** servirli. Adesso, al contrario, essi cominciano a vergognarsi della propria ignoranza: hanno abiurato dal proprio modello culturale (i giovanissimi non lo ricordano neanche più, l’hanno completamente perduto), e il nuovo modello che cercano di imitare non prevede l’analfabetismo e la rozzezza. I ragazzi sottoproletari –

<sup>21</sup>**reazionario e monumentale:** conservatore e maestosamente solenne.

<sup>22</sup>**infrastrutture:** vie e mezzi di comunicazione, servizi pubblici.

<sup>23</sup>**neolaico:** fondato su una nuova cultura laica.

umiliati – cancellano nella loro carta d'identità il termine del loro mestiere, per sostituirlo con la qualifica di "studente". Naturalmente, da quando hanno cominciato a vergognarsi della loro ignoranza, hanno cominciato **30** anche a disprezzare la cultura (caratteristica piccolo borghese, che essi hanno acquisito per mimesi<sup>24</sup>). Nel tempo stesso, il ragazzo piccolo borghese, nell'adeguarsi al modello "televisivo" – che, essendo la sua stessa classe a creare e a volere, gli è sostanzialmente naturale – diviene stranamente rozzo e infelice. Se i sottoproletari si sono imborghesiti, i borghesi si sono sottoproletarizzati. La cultura che essi producono, essendo di carattere tecnologico e strettamente pragmatico, impedisce al vecchio "uomo" che è ancora in **35** loro di svilupparsi. Da ciò deriva in essi una specie di rattrappimento<sup>25</sup> delle facoltà intellettuali e morali.

La responsabilità della televisione, in tutto questo, è enorme. Non certo in quanto "mezzo tecnico", ma in quanto strumento del potere e potere essa stessa. Essa non è soltanto un luogo attraverso cui passano i messaggi, ma è un centro elaboratore di messaggi. È il luogo dove si fa concreta una mentalità che altrimenti non si saprebbe dove collocare. È attraverso lo spirito della televisione che si manifesta in concreto lo spirito **40** del nuovo potere.

Non c'è dubbio (lo si vede dai risultati) che la televisione sia autoritaria e repressiva come mai nessun mezzo di informazione al mondo. Il giornale fascista e le scritte sui cascinali di slogans mussoliniani fanno ridere: come (con dolore) l'aratro rispetto a un trattore. Il fascismo, voglio ripeterlo, non è stato sostanzialmente in grado nemmeno di scalfire l'anima del popolo italiano: il nuovo fascismo, attraverso i nuovi mezzi di **45** comunicazione e di informazione (specie, appunto, la televisione), non solo l'ha scalfita, ma l'ha lacerata, violata, bruttata<sup>26</sup> per sempre. [...] Non è difficile supporre che in questi mesi di relegazione e di noia, è alla televisione che gli italiani si rivolgeranno senza possibilità di scelte per passare il tempo. Così che in un periodo di emergenza che sembra però destinato a fissarsi e a essere il nostro futuro, la televisione diventerà ancora più potente: e la violenza del suo bombardamento ideologico non avrà più limiti. La forma di vita – **50** sottoculturale, qualunquistica<sup>27</sup> e volgare – descritta e imposta dalla televisione non avrà più alternative [...].

Pier Paolo Pasolini (Bologna, 1922 - Roma, 1975) è stato un poeta, regista, sceneggiatore, scrittore, attore e drammaturgo italiano. Culturalmente versatile, si distinse in numerosi campi, lasciando contributi anche come pittore, romanziere, linguista, traduttore e saggista. Attento osservatore dei cambiamenti della società italiana dal secondo dopoguerra alla metà degli anni Settanta, iniziò la collaborazione con il *Corriere della Sera* nel 1973. Gli articoli apparsi sul quotidiano milanese, poi raccolti nei volumi *Scritti corsari* (1975) e *Lettere luterane* (1976, postumo), affrontavano problematiche e questioni oggetto di pubblico dibattito nell'Italia dell'epoca.

## Comprensione e analisi

1. Qual è la tesi sostenuta da Pasolini in merito all'effetto della televisione sulla società?
2. Per sostenere la sua tesi, l'autore introduce un esempio prendendo in considerazione due categorie sociali. Spiega con parole tue di che cosa si tratta.
3. Quale confronto stabilisce Pasolini tra il ruolo della televisione e il fascismo? Quali analogie e quali differenze identifica?
4. Perché l'autore mette in correlazione la *rivoluzione delle infrastrutture* con la *rivoluzione del sistema d'informazioni* (rr.8-9)?
5. *Edoné* in greco significa "piacere". Che cosa intende l'autore per *ideologia edonistica* (r.6)?
6. Alcune osservazioni di Pasolini sono rivolte ad aspetti psicologici e comportamentali degli individui che compongono la nuova società di massa e, di conseguenza, il pubblico televisivo: individuale e commentale.

## Produzione

---

<sup>24</sup>**per mimesi:** per imitazione.

<sup>25</sup>**rattrappimento:** irrigidimento.

<sup>26</sup>**bruttata:** sporcata (in senso morale).

<sup>27</sup>**qualunquistica:** improntata al disimpegno e all'indifferenza in senso sociale, politico e ideologico.

Il pensiero di Pasolini sul ruolo della televisione si è dimostrato vero nel tempo oppure no? Ti sembra che la sua riflessione offra una chiave di lettura applicabile anche ad altri mezzi di comunicazione del presente (internet, *social media* ecc.)? Argomenta la tua trattazione con opportuni esempi.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto dal discorso che **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, ha pronunciato l'8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del *Pre-COP26 Parliamentary Meeting* di Roma, una riunione parlamentare in vista della *COP26*, la conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici che si è tenuta a Glasgow dall'1 al 12 novembre dello scorso anno.

L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertito che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. [...] Dall'esperienza del Covid sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo al momento in cui non erano più rimandabili. [...] Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta»: voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare la notte: le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non fanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico. [...] Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi, non solo per bloccare le emissioni di gas serra, ma abbiamo bisogno anche di investimenti scientifici: dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. [...] Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti: chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi; i paesi che attualmente incidono maggiormente sulle risorse del pianeta devono fare i maggiori sforzi. Permettetemi di aggiungere una considerazione di natura economica. Il Prodotto Interno Lordo [*PIL*] dei singoli paesi sta alla base delle decisioni politiche e la missione dei governi sembra essere quella di aumentare il PIL il più possibile, obiettivo che però è in profondo contrasto con l'arresto del cambiamento climatico. [...] Ora il PIL [...] non è una buona misura dell'economia. Cattura la quantità, ma non la qualità della crescita. Sono stati proposti vari indici diversi tra cui l'Indice di Sviluppo Umano e l'Indice di Benessere Economico Sostenibile. Se il PIL rimarrà al centro dell'attenzione, come adesso, il nostro futuro sarà ben triste. Tutti coloro che pianificano il nostro futuro devono usare un indice che consideri altri aspetti oltre il PIL. Bloccare il cambiamento climatico è un'impresa che impegnerà l'umanità per moltissimi anni e le nuove generazioni avranno un ruolo fondamentale. L'educazione è un punto cruciale. I giovani devono essere in grado di capire la situazione generale e di formarsi le proprie idee e devono essere ascoltati. Dobbiamo dare ai bambini un'educazione scientifica a partire dalla scuola materna, ma per prima

cosa devono imparare il metodo scientifico, a dedurre dalla propria esperienza. L'educazione scientifica è un processo naturale e non si acquisisce ascoltando parole ma attraverso le esperienze sull'ambiente in modo tale da arrivare a una visione chiara, che è necessaria per dirigere e capire il futuro della società umana. Ma spesso non si insegna in questo modo. Il futuro è dei giovani, che devono avere tutti gli strumenti che permettano loro di orientarsi in questo modo complesso. Come vedete, ho appena sfiorato tantissimi temi: energia, ricerca scientifica, giustizia sociale, economia ed educazione dei giovani. Affrontare queste problematiche e risolverle è il vostro compito. Con il contributo di tutti, specialmente dei giovani.

Il discorso ai parlamentari italiani del premio Nobel Parisi affronta una serie di temi estremamente importanti: sviluppa un testo che esponga le tue riflessioni al riguardo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

### **Legalità violata**

Il principio della legalità, benché sia un valore universalmente condiviso, è spesso oggetto di violazioni che generano disappunto e inquietudine in tutti i cittadini e soprattutto nei giovani.

Sviluppa l'argomento, discutendo sulle forme in cui i vari organismi sociali possono promuovere la cultura della legalità, così da formare cittadini consapevoli e aiutare i giovani a scegliere un percorso di vita ispirato ai valori della solidarietà e della giustizia.

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO - TIPOLOGIA A

Alunno/a \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	Nulla	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Punti
	1	2-8	9-11	12	13-15	16-18	19-20	
<b>Ideazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</b>	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente, riconoscibile sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura articolata; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
<b>Competenze linguistiche: correttezza grammaticale, lessico, punteggiatura</b>	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia e punteggiatura; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici, gravi improprietà lessicali	Improprietà lessicali; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione nel complesso scorrevole, lineare e corretta; lessico generalmente appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato, buon uso di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso; uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
<b>Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche</b>	Non rilevabili	Conoscenze molto scarse; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità	Conoscenze superficiali o approssimative; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenze talvolta parziali, ma semplici e abbastanza chiare; rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente corretta	Conoscenze lineari e chiare; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenze ampie, chiare e articolate; rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenze approfondite e ben articolate; consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>								
<b>Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia</b>	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericamente i punti della traccia; non rispetta tutte le consegne	Tratta i punti della traccia in maniera semplice	Tratta i punti della traccia, evidenziando i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiamente e con coerenza i punti della traccia	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera originale e organica i punti della traccia	
<b>Comprensione e analisi del testo</b>	Non rilevabili	Non comprende i temi principali del testo; non identifica i caratteri retorico-formali	Comprende parzialmente i temi; identifica parzialmente gli aspetti retorico-formali	Comprende in generale il senso del testo; identifica i principali aspetti retorico-formali	Identifica correttamente i temi generali e le parole chiave; identifica i principali aspetti retorico-formali e ne spiega la funzione	Individua e spiega in maniera approfondita i temi del testo e le parole chiave; individua gli aspetti retorico-formali e ne spiega la funzione in modo adeguato	Comprende e discute in maniera ampia, approfondita e critica i temi; compie un'analisi ampia e integrata tra l'individuazione e il valore degli aspetti retorico-formali	
<b>TOTALE PUNTI</b>								<b>/100</b>

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per cinque e arrotondando

VOTO \_\_\_\_\_/20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO - TIPOLOGIA B

Alunno/a \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	Nullo	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Punti
	1	2-8	9-11	12	13-15	16-18	19-20	
<b>Ideazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</b>	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente, riconoscibile sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura articolata; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
<b>Competenze linguistiche: correttezza grammaticale, lessico, punteggiatura</b>	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia e punteggiatura; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici, gravi improprietà lessicali	Improprietà lessicali; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione nel complesso scorrevole, lineare e corretta; lessico generalmente appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato, buon uso di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso; uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
<b>Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche</b>	Non rilevabili	Conoscenze molto scarse; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logica	Conoscenze superficiali o approssimative; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenze talvolta parziali, ma semplici e abbastanza chiare; rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente corretta	Conoscenze lineari e chiare; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenze ampie, chiare e articolate; rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenze approfondite e ben articolate; consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>								
<b>Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia; efficacia e correttezza delle argomentazioni</b>	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericamente i punti della traccia; non rispetta tutte le consegne	Tratta i punti della traccia in maniera semplice	Tratta i punti della traccia, evidenziando i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiamente e con coerenza i punti della traccia, utilizza corretti riferimenti culturali	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera originale e organica i punti della traccia, con riferimenti culturali corretti e congrui	
<b>Comprensione e interpretazione del testo; individuazione corretta di tesi e argomentazioni</b>	Non rilevabili	Non comprende la tesi e le argomentazioni; non coglie i nessi	Inserisce informazioni superflue e/o inesatte e/o omette informazioni importanti	Comprende in generale il senso del testo, pur tralasciando alcune informazioni importanti	Identifica correttamente tesi e argomentazioni principali, ma non sempre usa i connettivi in modo efficace	Identifica correttamente tesi e snodi argomentativi, restituendo il senso complessivo del testo attraverso connettivi appropriati	Identifica con correttezza e completezza tesi e snodi argomentativi, fornendo informazioni ben collegate da connettivi efficaci	
<b>TOTALE PUNTI</b>								<u>                    </u> /100

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per cinque e arrotondando

**VOTO** \_\_\_\_\_ /20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO - TIPOLOGIA C

Alunno/a \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	Nulla	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Punti
	1	2-8	9-11	12	13-15	16-18	19-20	
<b>Ideazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</b>	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente, riconoscibile sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura articolata; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
<b>Competenze linguistiche: correttezza grammaticale, lessico, punteggiatura</b>	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia e punteggiatura; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici, gravi improprietà lessicali	Improprietà lessicali; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione nel complesso scorrevole, lineare e corretta; lessico generalmente appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato, buon uso di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
<b>Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche</b>	Non rilevabili	Conoscenze molto scarse; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità	Conoscenze superficiali o approssimative; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenze talvolta parziali, ma semplici e abbastanza chiare; rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente corretta	Conoscenze lineari e chiare; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenze ampie, chiare e articolate; rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenze approfondite e ben articolate; consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>								
<b>Pertinenza rispetto alla traccia e rispetto delle consegne; sviluppo ordinato e lineare</b>	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericamente le richieste della traccia; non rispetta tutte le consegne	Soddisfa le richieste della traccia in maniera semplice	Soddisfa le richieste della traccia e sottolinea i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiamente e con coerenza le richieste della traccia	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera originale e organica le richieste della traccia	
<b>Riferimenti culturali, giudizi critici</b>	Non rilevabili	Riferimenti culturali scarsi e/o incoerenti	Riferimenti culturali frammentari e non sempre coerenti	Riferimenti culturali sostanzialmente coerenti	Riferimenti culturali e giudizio critico nel complesso coerenti	Riferimenti culturali ampi e articolati, giudizio critico ben argomentato	Riferimenti culturali approfonditi e originali, giudizio critico articolato, valutazioni personali	
<b>TOTALE PUNTI</b> _____								<b>/100</b>

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per cinque e arrotondando

**VOTO** \_\_\_\_\_ **/20**

**Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.**

**Problema 1**

Considera la famiglia di funzioni  $f_a: R \rightarrow R$  definita ponendo

$$f_a(x) = \frac{x+a}{1+x^2},$$

dove  $a$  è un parametro reale.

1. Dimostra che, per qualsiasi valore di  $a$ , il grafico di  $f_a(x)$  presenta un punto di massimo relativo, un punto di minimo relativo e un solo asintoto.
2. Dimostra che, per qualsiasi valore di  $a$ , la retta tangente al grafico di  $f_a(x)$  nel suo punto  $C$  di intersezione con l'asse  $y$  ha in comune con il grafico di  $f_a(x)$  anche l'intersezione  $D$  con l'asse  $x$ . Determina per quale valore di  $a > 0$  il segmento  $CD$  misura  $2\sqrt{2}$ .
3. Indica con  $g(x)$  la funzione che si ottiene per il valore  $a = 2$  trovato al punto precedente. Studia e rappresenta graficamente  $g(x)$ , limitandoti allo studio della derivata prima.
4. Trova per quale valore di  $a$  nella famiglia delle funzioni  $f_a(x)$  si ottiene la funzione  $h(x)$  che ha il grafico simmetrico rispetto all'origine.  
Verifica che  $g(x) > h(x)$  per ogni  $x$  del loro dominio e calcola l'area compresa tra i grafici delle due funzioni nell'intervallo  $[-1; 1]$ .

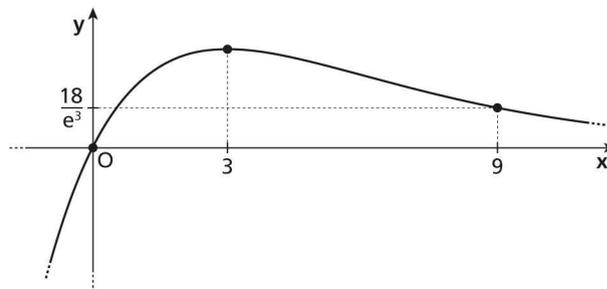
5. Considera ora

$$F(x) = \int_0^x h(t) dt.$$

Calcola  $F(\sqrt{3})$  e  $\frac{F(x)}{\ln x}$ .

## Problema 2

Nella figura è rappresentato il grafico della funzione  $f(x) = ax \cdot e^{-\frac{x}{b}}$ , che ha un massimo relativo in  $x = 3$ .



1. Usa i dati in figura per determinare i valori dei parametri reali non nulli  $a$  e  $b$ .
2. Nel punto **1** hai verificato che  $a = 2$  e  $b = 3$ . Calcola le coordinate del punto di flesso  $F$  della funzione  $f(x)$ .
3. Dal grafico della funzione  $f(x)$  deduci il grafico qualitativo della funzione derivata prima  $f'(x)$  spiegando il suo legame con il grafico della funzione  $f(x)$ .
4. Sia  $P$  un punto del grafico della funzione  $f(x)$  di ascissa positiva. Dette  $A$  e  $B$  rispettivamente le proiezioni ortogonali del punto  $P$  sull'asse  $x$  e sull'asse  $y$ , determina le coordinate di  $P$  che rendono massima l'area del rettangolo  $APBO$ .
5. Calcola l'integrale improprio

$$\int_3^{+\infty} f(x) dx$$

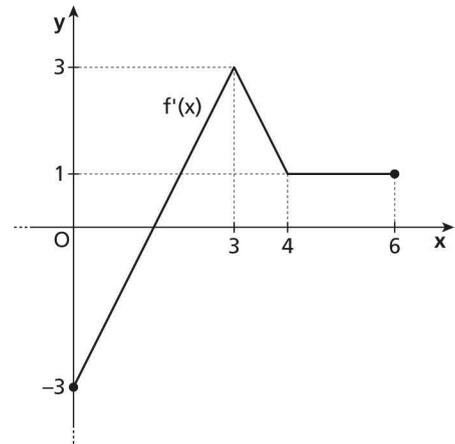
e spiega il suo significato geometrico.

## QUESITI

- 1.** Nella figura è rappresentato il grafico della funzione  $f'(x)$ , derivata prima della funzione  $f(x)$  definita nell'intervallo  $[0;6]$ .

Ricava l'espressione di  $f(x)$  sapendo che  $f(0) = 0$  e rappresentala graficamente.

Stabilisci se la funzione  $f(x)$  soddisfa le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo  $[0;6]$  e determina gli eventuali punti che soddisfano il teorema.

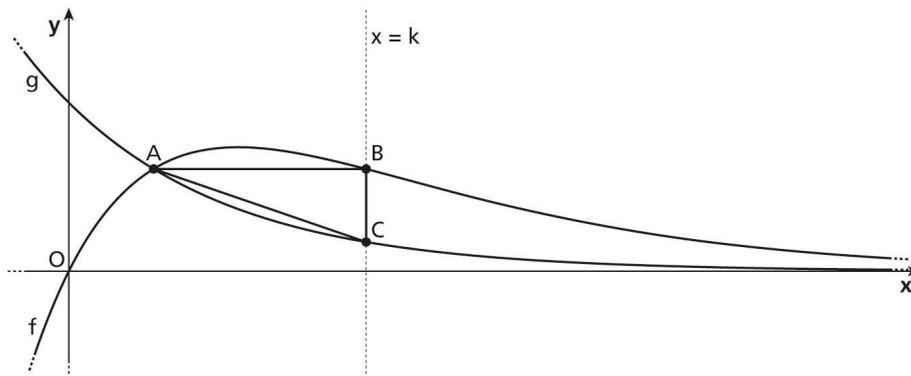


- 2.** Considera la funzione

$$f(x) = \begin{cases} ax^2(x+2) + bx - 8a, & \text{se } x < 2 \\ \ln \ln(x-1), & \text{se } x \geq 2. \end{cases}$$

Determina per quali valori dei parametri reali  $a$  e  $b$  la funzione è ovunque continua e derivabile.

- 3.** Considera le funzioni  $f(x) = 2xe^{-x}$  e  $g(x) = e^{-x}$ , il cui andamento è rappresentato in figura, e il triangolo ABC i cui vertici sono il punto A in comune tra le due curve e i punti B e C che le due curve hanno in comune con la retta  $x = k$ , dove  $k \geq 1$  è un parametro reale.



Determina per quale valore di  $k$  l'area del triangolo ABC è massima.

**4.** Considera la funzione

$$f(x) = \frac{x^3 - 4x^2}{p(x)},$$

dove  $p(x)$  è un polinomio.

Determina  $p(x)$  sapendo che il grafico di  $f(x)$  presenta un asintoto obliquo di equazione  $y = \frac{1}{2}x + 1$  e che in  $x=4$  presenta un punto di singolarità eliminabile.

Ricava le equazioni degli eventuali altri asintoti e le coordinate degli eventuali massimi e minimi relativi della funzione  $f(x)$ .

**5.** Calcola il volume del solido ottenuto dalla rotazione completa attorno all'asse  $x$  della regione finita di piano compresa tra la retta  $x + y = 4$  e la funzione  $y = \sqrt{10 - x^2}$ .

**6.** Considera la funzione  $f(x) = 3ax - ax^2$ , dove  $a$  è un parametro reale positivo. Trova per quale valore di  $a$  l'area del segmento parabolico determinato dalla parabola e dall'asse delle ascisse è 18.

Per il valore di  $a$  trovato, calcola il valor medio della funzione  $f(x)$  e le ascisse dei punti  $c \in [0; 3]$  tali che

$$\int_0^3 f(x) dx = 3 \cdot f(c).$$

**7.** Un'urna contiene 12 palline bianche e 8 nere. Vengono estratte due palline, una dopo l'altra, con le seguenti modalità: se la prima pallina estratta è bianca viene rimessa nell'urna, mentre se è nera viene tolta dall'urna.

Calcola le seguenti probabilità:

- a.** la seconda pallina estratta è bianca;
- b.** la prima pallina estratta era bianca, sapendo che la seconda lo è.

**8.** Calcola il valore del limite:

$$\frac{\int_1^x \ln \ln t \, dt}{x - e^{x-1}}.$$

Griglia valutazione matematica

Indicatori	Live Ili	Descrittori	Evidenze			Punti
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI	
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi</li> <li>Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto</li> </ul>	Individua le caratteristiche principali delle funzioni $f_a(x)$ . Comprende il ruolo del parametro $a$ nello studio delle funzioni $f_a(x)$ . Traccia il grafico di $g(x)$ .	Individua dal grafico dato le caratteristiche e di $f(x)$ . Deduce e traccia il grafico di $f'(x)$ analizzando il grafico di $f(x)$ . Esprime l'area del rettangolo $APBO$ da massimizzare in funzione della variabile $x$ .	1 2 3 4 5 6 7 8	0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi</li> <li>Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori</li> </ul>				6 - 12
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza</li> <li>Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza</li> </ul>				13 - 19
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente</li> <li>Identifica e interpreta i dati correttamente</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione</li> </ul>				20 - 25
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica</li> <li>Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare</li> <li>Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici</li> </ul>	Riconosce la condizione di simmetria del grafico di una funzione rispetto all'origine. Riconosce gli strumenti del calcolo differenziale da applicare. Verifica che le ipotesi del teorema di De	Riduce il problema geometrico del calcolo dell'area massima a un problema di massimo in una variabile. Usa gli ordini di infinito o il teorema di De L'Hospital per calcolare	1 2 3 4 5 6 7 8	0 - 6
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica</li> <li>Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà</li> <li>Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici</li> </ul>				7 - 15

	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica</li> <li>• Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto</li> <li>• Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza</li> </ul>	L'Hospital siano soddisfatte per il limite da calcolare.	l'integrale improprio.		16 - 24
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica</li> <li>• Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità</li> <li>• Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici</li> </ul>				25 - 30

**Griglia di valutazione per la simulazione Zanichelli 2022 della prova di matematica**

<p><b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto</li> <li>• Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto</li> <li>• Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo</li> </ul>	<p>Studia le funzioni <math>f_a(x)</math> individuando in particolare l'asintoto e gli estremi. Ricava <math>g(x)</math> trovando il valore di <math>a</math> mediante l'informazione sul segmento <math>CD</math>. Ricava <math>h(x)</math> trovando il valore di <math>a</math> mediante l'informazione sulla simmetria del grafico. Determina il valore dell'area usando l'integrale definito. Calcola il limite applicando il teorema di De L'Hospital.</p>	<p>Ricava i valori di <math>a</math> e <math>b</math> mediante le informazioni sul massimo relativo e sul punto che appartiene al grafico. Determina le coordinate del flesso <math>F</math>. Determina le coordinate di <math>P</math> che rendono massima l'area del rettangolo <math>APBO</math> studiando gli intervalli di monotonia di <math>A(x)</math>. Calcola l'integrale improprio.</p>	<p>1 2 3 4 5 6 7 8</p>	0 - 5	<p>.....</p>
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato</li> <li>• Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto</li> <li>• Esegue numerosi errori di calcolo</li> </ul>				6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione</li> <li>• Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato</li> <li>• Esegue qualche errore di calcolo</li> </ul>				13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo</li> <li>• Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato</li> <li>• Esegue i calcoli in modo corretto e accurato</li> </ul>				20 - 25	
<p><b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva</li> <li>• Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo</li> <li>• Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</li> </ul>	<p>Dimostra che massimo e minimo relativi sono unici, analizzando gli intervalli di monotonia della funzione <math>f_a(x)</math>. Dimostra che il grafico di <math>f_a(x)</math> ammette un solo asintoto. Dimostra che la retta tangente in <math>C</math> a <math>f_a(x)</math> ha in comune con il</p>	<p>Spiega come ha ricavato il grafico qualitativo di <math>f'(x)</math> dal grafico di <math>f(x)</math>. Spiega il significato geometrico dell'integrale improprio proposto. Argomenta i passaggi della risoluzione.</p>	<p>1 2 3 4 5 6 7 8</p>	0 - 4	<p>.....</p>
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva</li> <li>• Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo</li> <li>• Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario</li> </ul>				5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva</li> <li>• Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo</li> </ul>				11 - 16	

		<ul style="list-style-type: none"> <li>Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</li> </ul>	grafico anche il punto <i>D</i> . Argomenta i passaggi della risoluzione.					
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva</li> <li>Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo</li> <li>Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</li> </ul>				17 - 20		
							<b>PUNTEGGIO</b>	.....

Il voto si ottiene dividendo il punteggio totale per 10.

[Rielaborata dalla documentazione del MIUR]